

Codice A1602B

D.D. 15 gennaio 2021, n. 12

Progetto MOVE IN, di cui alla DGR n. 5-1744 del 28/07/2020. Parziale modifica allegati alla DD n. 847/A1602B del 30/12/2020.



ATTO DD 12/A1602B/2021

DEL 15/01/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

OGGETTO: Progetto MOVE IN, di cui alla DGR n. 5-1744 del 28/07/2020. Parziale modifica allegati alla DD n. 847/A1602B del 30/12/2020.

Premesso che, con determinazione dirigenziale n. 847/A1602B del 30/12/2020, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 5-1744 del 28/07/2020, si è proceduto a:

- *affidare alla Società di committenza regionale (SCR Piemonte S.p.A.) le attività di gestione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai soggetti abilitati alla fornitura di servizi telematici di rilevazione dei veicoli in Piemonte in attuazione del progetto MOVE IN, di cui alla D.G.R. n. 5-1744 del 28/07/2020, nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società SCR Piemonte S.p.A., al fine di provvedere, nel minor tempo possibile, alla sua indizione;*
- *approvare lo schema di "Capitolato tecnico a supporto di avviso pubblico per l'accreditamento dei soggetti abilitati alla fornitura dei servizi telematici di rilevazione dei veicoli in Piemonte in attuazione del progetto MOVE IN", Allegato 1 alla suddetta determinazione;*
- *approvare lo schema di "Convenzione tra Regione Piemonte e le Società fornitrici dei servizi telematici per l'attuazione del progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti)" e relativo allegato tecnico, Allegato 2 e Allegato A alla suddetta determinazione;*
- *approvare lo schema di contratto di affidamento del servizio di gestione di avviso pubblico a SCR Piemonte S.p.A. e relativo allegato, Allegato 3 e Allegato B alla suddetta determinazione.*

Preso atto, inoltre, del parere del Garante, registro dei provvedimenti n. 259 del 10 dicembre 2020, che:

a) ai sensi degli artt. 36, par. 4, e 57, par. 1, lett. c), del Regolamento, esprime parere favorevole sullo schema di delibera regionale della Regione Lombardia avente ad oggetto "Progetto Move-in: aggiornamento della disciplina del servizio e del trattamento dei dati personali - estensione del servizio alle altre regioni del bacino padano e alle zone a traffico limitato (ZTL) dei comuni e in particolare alla ZTL del Comune di Milano "Area b" - Addendum alla convenzione trilaterale fra Regione Lombardia, l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (Aria Spa) e le società fornitrici dei servizi telematici (TSP)";

b) ai sensi degli artt. 36, par. 5, e 58, par. 3, lett. c), del Regolamento e dell'art. 2-quinquiesdecies del Codice, autorizza i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del progetto MoVe-In dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano e dalla Regione Piemonte, nonché dalle altre regioni del bacino padano e dagli altri comuni situati nelle predette regioni (in relazione a ZTL istituite per motivi ambientali), che, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 2-ter del Codice, riterranno di aderire al predetto progetto, previa stipula di un accordo con Regione Lombardia, a condizione che vengano rispettate le misure individuate a garanzia degli interessati nello schema di delibera in esame.

Preso atto che, a seguito del suddetto parere la Giunta Regionale della Lombardia, con deliberazione n. XI / 4173 del 30/12/2020, ha stabilito di:

"1. approvare l'Allegato 1 "Trattamento dei dati personali" [...], che sostituisce integralmente l'Allegato alla d.G.R. n. 2191 del 30/09/2019 e che introduce la disciplina del trattamento dati relativo all'estensione del servizio MoVe-In ai Comuni e a nuove categorie di veicoli;

2. approvare l'Allegato 2 "Descrizione del servizio MoVe-In, modalità di adesione ed effetti" [...], che modifica e sostituisce l'Allegato 2 della d.G.R. n. 2055/2019 e che prevede in particolare l'estensione del servizio MoVe-In alle altre regioni del bacino padano oltre ai Comuni che ne facciano richiesta e a nuove categorie di veicoli coerentemente all'aggiornamento della disciplina in materia di protezione dei dati personali;

[omissis]

5. di approvare l'Allegato 5 "Addendum alla convenzione trilaterale fra Regione Lombardia, l'azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti e la società' _____ per l'attuazione del progetto MoVe-In per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione previste dal Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria, mediante installazione di dispositivi telematici – Estensione del servizio applicato alle zone a traffico limitato (ZTL) dei comuni e in particolare alla ZTL del comune di Milano "area B" tramite la piattaforma regionale dedicata" [...], che individua l'Addendum alla convenzione trilaterale tra Regione Lombardia, ARIA spa e la società fornitrice dei servizi telematici prevedendo in particolare che i dati oggetto di comunicazione da parte del TSP sono assicurati anche relativamente agli ambiti territoriali ricadenti all'interno delle ZTL dei Comuni che abbiano aderito al servizio MoVe-In e in particolare all'interno della ZTL Area B del Comune di Milano, al fine di garantire una gestione coordinata delle deroghe chilometriche assegnate;

6. approvare l'Allegato 6 "Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato "MoVe-In" al territorio piemontese" [...], riportante lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Piemonte per la messa a disposizione della piattaforma telematica regionale Move-In, che modifica e sostituisce l'allegato alla d.G.R. n. 3581/2020".

Dato atto che è necessario aggiornare i documenti tecnici descrittivi del sistema MOVE IN, in quanto:

- Regione Piemonte ha adottato il sistema sviluppato da Regione Lombardia, al fine di attuare politiche comuni sulla qualità dell'aria e fornire ai cittadini un servizio univoco;
- il sistema MOVE IN deve, quindi, operare secondo le stesse logiche e regole di gestione su tutti i territori in cui è attuato.

In particolare, è necessario aggiornare i seguenti aspetti:

- configurazione giuridica degli operatori (Telematic Service Provider – nel seguito TSP) rispetto alla gestione del trattamento dei dati e in particolare nella fase di raccolta dei dati in caso di impiego di black box dedicate al servizio e in caso di impiego di black box non esclusivamente dedicate;
- previsione dell'atto di nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati dei TSP, in caso di utilizzo delle scatole nere (black box) ai soli fini del sistema MOVE IN;
- utilizzo dei dati per le attività di controllo da parte delle Forze dell'Ordine operanti sul territorio;
- raccolta e trattamento dei dati personali successivo al raggiungimento della soglia chilometrica

concessa;

- raccolta e trattamento del dato relativo alla velocità del veicolo;
- implementazione di alcune misure di sicurezza tecniche relative al trattamento dei dati personali da parte dei TSP, con particolare riferimento alla separazione dei database in loro uso relativamente ai trattamenti dei dati di titolarità esclusiva di Regione Piemonte;
- tempi di conservazione dei dati raccolti al di fuori delle aree geografiche a circolazione veicolare limitata;
- livello di trasparenza nei confronti degli utenti, in caso di uso del veicolo da parte di più soggetti o di veicoli aziendali.

Ritenuto pertanto necessario, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 5-1744 del 28/07/2020, procedere alla modifica parziale degli Allegati 1, 2 e A di cui alla DD n. 847/A1602B del 30/12/2020 e, pertanto:

- approvare lo schema di “Capitolato tecnico a supporto di avviso pubblico per l’accreditamento dei soggetti abilitati alla fornitura dei servizi telematici di rilevazione dei veicoli in Piemonte in attuazione del progetto MOVE IN”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l’Allegato 1 alla DD n. 847/A1602B del 30/12/2020;
- approvare lo schema di “Convenzione tra Regione Piemonte e le Società fornitrici dei servizi telematici per l’attuazione del progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti)” e relativi allegati tecnici, di cui agli Allegati 2, 2A e 2B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che sostituiscono integralmente l’Allegato 2 e l’Allegato A alla DD n. 847/A1602B del 30/12/2020.

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 “Approvazione Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò considerato e premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. 50/2016;
- la d.g.r. n. 20-6080 del 7 dicembre 2017;
- il d.lgs. 165/2001;
- la l.r. 23/2008;
- il d.lgs. 33/2013;
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118;
- la l.r. n. 8 del 31/03/2020;
- la d.g.r. n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020;
- la l.r. 16 dicembre 2020, n. 30;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la l.r. 43/2000;
- la l.r. 2/2021;

determina

per le motivazioni di cui in premessa e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 5-1744 del 28/07/2020, di procedere alla modifica parziale degli Allegati 1, 2 e A, di cui alla DD n. 847/A1602B del 30/12/2020 e, pertanto, approvare:

- lo schema di “Capitolato tecnico a supporto di avviso pubblico per l’accreditamento dei soggetti abilitati alla fornitura dei servizi telematici di rilevazione dei veicoli in Piemonte in attuazione del progetto MOVE IN”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l’Allegato 1 alla DD n. 847/A1602B del 30/12/2020;
- lo schema di “Convenzione tra Regione Piemonte e le Società fornitrici dei servizi telematici per l’attuazione del progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti)” e relativi allegati tecnici, di cui agli Allegati 2, 2A e 2B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che sostituiscono integralmente l’Allegato 2 e l’Allegato A alla DD n. 847/A1602B del 30/12/2020.

Avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All1_20201223_MOVE_IN_capitolato_tecnico_TSP.pdf
2. All2_CONVENZIONE_REV_RP_4_1_2021_SCR.pdf
3. All2A_Documento_tecnico__TSP_All_A_REV_RP_4_1_2021.pdf
4. All2B_Nomina_TSP_responsabili_esterni_rev03.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEMA DI CAPITOLATO TECNICO

**A SUPPORTO DI AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI
ABILITATI ALLA FORNITURA DEI SERVIZI TELEMATICI DI RILEVAZIONE DEI
VEICOLI IN PIEMONTE IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO MOVE IN CON POSSIBILE
ESTENSIONE AL TERRITORIO LOMBARDO**

Indice

A. INTERVENTO E SOGGETTI

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Soggetti fornitori dei servizi telematici (operatori TSP)

A.3 Ruolo di Regione Lombardia

A.4 Durata

B. REQUISITI

B.1 Requisiti dei soggetti fornitori dei servizi telematici (operatori TSP)

B.2 Requisiti e standard dei dispositivi forniti dagli operatori TSP

B.3 Caratteristiche del flusso di dati da trasmettere

B.4 Caratteristiche del servizio

A. INTERVENTO E SOGGETTI

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Piemonte emana l'avviso pubblico per l'accreditamento dei soggetti abilitati alla fornitura dei servizi telematici di rilevazione dei veicoli, progetto MOVE IN, per i territori del Piemonte con possibile estensione al territorio lombardo.

Tale attività è svolta in attuazione della d.g.r. Regione Piemonte n. 5-1744 del 28/07/2020 che adotta il sistema MOVE IN.

Il progetto MOVE IN intende promuovere, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, modalità innovative per il controllo delle percorrenze dei veicoli in Piemonte. In particolare ha per oggetto la realizzazione e gestione di un'infrastruttura tecnologica che abiliti l'applicazione di un quadro di limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti tenendo conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. Una scatola nera (*black-box*), installata sul veicolo, consentirà di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo. La *black-box* è un dispositivo satellitare di piccole dimensioni che può essere installato a bordo degli autoveicoli. La tecnologia di cui dispone consente di localizzare e registrare dati relativi al veicolo e di erogare servizi infotelematici collegati all'uso dello stesso.

L'utilizzo di questa tecnologia è operato dai TSP (*Telematics Service Providers*). Ogni operatore TSP dispone di una propria Centrale Operativa che raccoglie ed elabora i dati inviati dai dispositivi utilizzando il segnale GPS e la comunicazione GSM/GPRS.

L'avviso pubblico si rivolge agli operatori di mercato che, direttamente o per mezzo di fornitori terzi di servizi telematici, sono interessati a fornire a Regione Piemonte un servizio certificato di misurazione e trasmissione delle percorrenze di veicoli a determinate condizioni.

Gli operatori interessati, devono sottostare al processo di accreditamento di seguito definito, basato sulla verifica del possesso dei requisiti indicati e sulla sottoscrizione della convenzione, il cui schema è stato approvato con determinazione del dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Regione Piemonte n. _____ del _____, che ha individuato gli impegni che le parti devono reciprocamente assumere, garantendone il puntuale adempimento per tutta la durata della convenzione stessa, al fine di consentire la piena operatività del progetto MOVE IN.

A.2 Soggetti fornitori dei servizi telematici (operatori TSP)

I soggetti ai quali è rivolto l'avviso pubblico sono gli operatori di mercato che, direttamente o per mezzo di fornitori terzi di servizi telematici, sono abilitati a fornire agli utenti un servizio di misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli, tramite l'installazione di un dispositivo (*black box*) rispondente ai requisiti richiesti dal progetto MOVE IN (specificati nel paragrafo B).

Detti operatori, laddove agiscano nella qualità di Responsabili del trattamento di dati personali tramite l'impiego di black box esclusivamente dedicate al servizio Move-In, svolgono le operazioni di trattamento di dati personali, connesse all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, in conformità all'atto di nomina a Responsabile del trattamento, sottoscritto con Regione Piemonte, Titolare del trattamento di dati personali attinenti al progetto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Allegato 2B).

Nel caso in cui agiscano in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, gli operatori dovranno assicurare un elevato livello di protezione dei dati personali degli interessati, garantendo l'implementazione di misure di sicurezza idonee a minimizzare il rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, avuto riguardo alla natura, all'oggetto, al contesto pubblicistico e alla finalità del trattamento, pur tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione e a garantire comunque misure di sicurezza almeno pari a quelle individuate all'interno del sopracitato atto di nomina a Responsabile del trattamento dati, che gli operatori stipuleranno a seguito di accreditamento da parte di Regione Piemonte per la fornitura del servizio.

Anche nel caso in cui gli operatori agiscano in veste di Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, essi saranno tenuti a garantire tempi di conservazione dei dati personali corrispondenti a quelli individuati all'interno dell'atto di nomina a Responsabile del trattamento dati di cui sopra.

A.3 Ruolo di Regione Lombardia

Regione Piemonte si avvale della collaborazione della Regione Lombardia e della sua struttura organizzativa per l'attuazione del progetto MOVE IN e in particolare per:

- realizzare e gestire la piattaforma informatica di raccolta dei dati trasmessi dagli operatori TSP accreditati ed abilitati all'erogazione del servizio MOVE IN;
- ricevere i dati inviati dagli operatori TSP;
- consentire agli operatori TSP di mantenere aggiornata la lista dei soggetti convenzionati all'installazione;
- gestire le problematiche di assistenza di concerto con gli operatori TSP verso l'utenza;
- mettere a disposizione degli operatori TSP le informazioni relative alle adesioni al servizio, quali i dati identificativi dei veicoli registrati, i dati dei loro proprietari ed i riferimenti necessari alle comunicazioni.

A.4 Durata del servizio

La durata del servizio offerto dall'operatore TSP decorre dalla data della stipula della convenzione con Regione Piemonte fino al 31 dicembre 2022.

L'eventuale proroga potrà essere stipulata previo assenso tra le parti, da sottoscrivere entro la scadenza di cui sopra.

B. REQUISITI

Regione Piemonte si riserva di prevedere ulteriori requisiti rispetto a quelli riportati nel presente paragrafo, qualora questo risultasse necessario ad assicurare la conformità con le indicazioni emanate dal Garante per la privacy ai sensi dell'art. 2 quinquiesdecies del d.lgs. 196/2003.

B.1 Requisiti dei soggetti fornitori dei servizi telematici (operatori TSP)

I requisiti richiesti agli operatori TSP per l'accreditamento sono:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti all'oggetto dell'appalto, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del d. Lgs. n. 50/2016;
- b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. Lgs. n. 50/2016;
- c) avere realizzato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale minimo annuo pari ad almeno Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila,00), IVA esclusa; nel caso l'operatore sia attivo da meno di tre anni, il requisito sarà verificato sui bilanci disponibili effettivamente depositati ed approvati;
- d) possedere un indicatore Attivo Circolante (voce C dell'attivo – art. 2424 C.C) / Debiti (voce D del passivo – art. 2424 C.C) relativo all'ultimo bilancio approvato alla data di pubblicazione del presente allegato, maggiore o uguale ad 1;
- e) possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 nei settori EA 33 o EA 35;
- f) possesso di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme allo standard ISO/IEC 27001 o a standard equivalente (l'equipollenza di certificazioni analoghe alla 27001 sarà valutata in fase istruttoria);
- g) garantire la presenza, sul territorio piemontese per il quale si intende prestare il servizio, di almeno 30 soggetti abilitati all'installazione della *black box*.

La sussistenza dei requisiti di natura economica di cui ai punti c) e d) sono finalizzati a verificare l'affidabilità e la stabilità finanziaria del soggetto fornitore a tutela del cittadino relativamente al servizio fornito. La sussistenza del requisito di natura territoriale di cui al punto g) è finalizzato a garantire una facile accessibilità al servizio da parte del cittadino attraverso una distribuzione capillare dei soggetti abilitati alla installazione. In caso di mancanza dei requisiti riportati nei punti e), f) e g) alla data di presentazione della domanda, sarà ugualmente consentita la possibilità di accreditamento all'iniziativa regionale da parte degli operatori che garantiranno di sottostare a tali requisiti imposti prima della stipula della convenzione.

B.2 Requisiti e standard dei dispositivi forniti dagli operatori TSP

I dispositivi che l'operatore TSP deve fornire ai cittadini interessati ad avvalersi del servizio di misurazione delle percorrenze dei veicoli di cui al progetto MOVE IN, coerentemente con quanto previsto all'articolo 1, comma 6, seconda parte, Legge 124/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2017, devono soddisfare le seguenti normative e gli standard tecnici di seguito indicati:

- Direttiva 2011/65/UE dell'8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (*RoHS*).
- Direttiva 2014/53/UE del 16 aprile 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio.
- Regolamenti UNECE recepiti dalla Unione Europea ed applicabili ai dispositivi in oggetto, quale ad esempio il regolamento R10.05 relativo alla compatibilità elettromagnetica.
- Standard tecnici ETSI EN 301 489-1, EN 301 489-52 ed EN 301 511.

I dispositivi di cui sopra dovranno essere in grado di acquisire i seguenti dati con una frequenza minima di 1 Hz:

- giorno ed orario di rilevazione: tempo corrente, con la definizione e la precisione minima del secondo;
- geo-localizzazione: posizione del veicolo, latitudine e longitudine, in gradi, minuti e secondi nel sistema di riferimento WGS84, seguendo lo standard ISO 6709;
- velocità di avanzamento istantanea del veicolo in km/h;
- accelerazioni/frenate: accelerazione lungo i tre assi longitudinale, laterale e verticale solidali al veicolo, espressa come frazione o multiplo dell'accelerazione di gravità, con risoluzione minima pari a 0,01 g;
- numero di viaggi svolti: codice di stato che definisce lo stato del quadro, acceso o spento, lo stato di funzionamento del meccanismo elettronico, gli indicatori di presenza e validità dei dati acquisiti;
- identificativo univoco e certo del dispositivo.

Regione Piemonte si riserva di imporre ulteriori requisiti sugli errori di misura dei dati acquisiti, qualora questo risultasse necessario ad assicurare le finalità del servizio.

Ciascun dispositivo deve includere funzionalità atte a garantire che i dati siano incontrovertibilmente relativi al veicolo cui il dispositivo è stato associato in fase di installazione, non siano modificabili dopo la loro registrazione e siano comunque protetti da intrusioni da parte di terzi non autorizzati durante tutto il processo di misurazione, registrazione, trasferimento, conservazione, protezione, recupero e consultazione dei dati. I dati da trasmettere al gestore del sistema sono il risultato di una elaborazione dei dati acquisiti dai dispositivi e sono specificati al successivo paragrafo.

Per ogni dispositivo dichiarato conforme ai requisiti e che l'operatore è intenzionato a proporre agli aderenti del servizio MOVE IN, Regione Piemonte si riserva di chiedere la messa a disposizione ed installazione, a titolo gratuito, di un numero massimo di 3 campioni per ogni modello di dispositivo, al fine di poter effettuare i test di interoperabilità e le verifiche funzionali durante l'istruttoria per l'accreditamento ed abilitare sperimentazioni successive.

B.3 Caratteristiche del flusso di dati da trasmettere

Gli operatori TSP devono assicurare un flusso dati da e verso il gestore del sistema per mantenere costantemente aggiornate le informazioni riguardanti gli utenti del servizio, i veicoli interessati, e le loro percorrenze.

In particolare, l'operatore deve trasmettere al gestore del sistema le seguenti tipologie di dati:

- Installatori – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo ai soggetti convenzionati con l'operatore ed abilitati all'installazione dei suoi dispositivi.
- Installazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle avvenute installazioni ed agli abbinamenti fra veicoli e dispositivi, specificando anche presso quali soggetti convenzionati siano avvenute le installazioni.

- Rilevazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle rilevazioni di percorrenza effettuate dai dispositivi installati e ad eventuali anomalie di funzionamento riscontrate.

Ogni operatore dovrà inoltre garantire:

- una gestione dell'invio dei dati tramite processo informatizzato, ovvero la possibilità di inviare i dati (i.e. nuova utenza, anomalie, modifiche) in tracciato standard definito;
- un'assistenza e gestione delle anomalie, ovvero un processo di gestione delle anomalie tecniche relative ai dati collezionati da *device* attraverso l'invio di un record con la specifica anomalia al gestore del sistema e garantendo il supporto al cittadino e l'erogazione di assistenza congiunta per problemi tecnici.

La frequenza con cui gli operatori devono comunicare con il gestore del sistema per mantenere aggiornata la base dati dovrà essere giornaliera. Qualora la comunicazione non potesse avvenire nel giorno previsto, questa deve avvenire entro il giorno successivo.

Nello specifico ogni operatore TSP deve comunicare le **percorrenze giornaliere** di ogni veicolo per cui è stato attivato il servizio, opportunamente classificate in diverse categorie, differenziate rispetto ai seguenti criteri:

- l'appartenenza a due aree del territorio regionale piemontese verranno specificate a partire dalla zonizzazione del territorio regionale per la qualità dell'aria, derivanti dalla d.g.r. n. 8-199 del 9/8/2019 e dalla d.d. n. 467 del 24/09/2018, che sono aggiornate annualmente. Regione Piemonte si riserva di perfezionare anche successivamente tale individuazione;
- l'appartenenza alla zona urbana ed extraurbana, così come definite appositamente per il servizio di rilevazione delle percorrenze, per ciascuna delle suddette aree. Regione Piemonte si riserva di aggiornare anche successivamente l'individuazione delle zone;
- l'appartenenza alla tipologia, autostradale o meno, della tratta percorsa;
- percorrenza relativa allo stile di guida assunto.

Per ogni chilometro percorso, è inoltre richiesto all'operatore di determinare se lo stile di guida assunto sia stato o meno rispondente a criteri predefiniti di guida ecologica, che potranno essere differenziati a seconda del tratto stradale o della zona di percorrenza. A tale scopo verrà richiesto all'operatore di calcolare un indice che potrà essere alternativamente basato sul numero di occorrenze in cui i valori di accelerazione supereranno soglie predeterminate oppure sulla velocità media.

Tali parametri potranno essere aggiornati da Regione Piemonte al fine di garantirne l'efficacia.

Tutti i suddetti dati dovranno essere gestiti, conservati e comunicati nel rispetto di quanto definito nella sopra citata convenzione (dd Regione Piemonte n. _____ del _____), che definisce e regola gli obblighi e gli impegni delle parti che ciascun TSP accreditabile dovrà sottoscrivere secondo quanto previsto dall'avviso pubblico.

B.4 Caratteristiche del servizio

L'operatore si impegna a offrire il servizio MOVE IN con un contratto annuale, non rinnovabile automaticamente, che non potrà superare i seguenti costi massimi, iva inclusa:

- primo anno di installazione: 50 € (di cui 30 € costo di installazione e 20 € fornitura tutti i servizi previsti dal presente documento).

Nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo dell'operatore installato a bordo del proprio veicolo e che soddisfi i requisiti richiesti, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 20 €;

- anni successivi: 20 € (fornitura tutti i servizi previsti dal presente documento).

Il costo della fornitura di tutti i servizi previsti dal presente documento, pari a 20 € massimi, rimane costante al variare della copertura geografica del progetto MOVE IN, in estensione o riduzione.

I TSP devono garantire senza costi aggiuntivi il servizio di estensione territoriale ai cittadini già aderenti al progetto MOVE IN.

I prezzi massimi sopra indicati sono comprensivi di tutti i costi, inclusi a puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il costo del dispositivo;
- il costo di installazione del dispositivo presso un operatore certificato;
- eventuali costi di restituzione del dispositivo alla risoluzione del contratto;
- tutti i servizi previsti dal presente documento.

È concesso all'operatore di presentare ulteriori offerte commerciali con rimodulazione del costo del servizio sul triennio, purché economicamente vantaggiose per il cittadino ed in aggiunta all'offerta annuale base sopra descritta.

Il costo di eventuali servizi aggiuntivi che facciano uso dello stesso dispositivo installato per il servizio oggetto del presente documento dovrà essere chiaramente indicato all'acquirente e contrattualizzato a parte.

L'operatore, inoltre, potrà veicolare commercialmente il servizio tramite altri soggetti.

Tuttavia, per garantire la trasparenza dell'iniziativa e a garanzia degli utenti, l'operatore dovrà preventivamente comunicare l'identità di tali soggetti alla Regione Piemonte, che li renderà pubblici sul sito dedicato all'iniziativa.

La fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi sarà oggetto di apposita e distinta informativa di consenso da parte dell'operatore nei confronti degli utenti.

SCHEMA DI CONVENZIONE FRA REGIONE PIEMONTE E LA SOCIETA' _____ PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MOVE IN PER IL MONITORAGGIO DELLE PERCORRENZE REALI EFFETTUATE DAI VEICOLI SOGGETTI ALLE LIMITAZIONI DELLA CIRCOLAZIONE, MEDIANTE INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI TELEMATICI.

Tra

Regione Piemonte con sede in Torino, p.zza Castello 165 -10100, CF 80087670016, Partita Iva 02843860012, e per essa, in rappresentanza della Giunta Regionale, il dirigente pro tempore del Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio

E

La società _____, di seguito OPERATORE, con sede a _____
P.IVA _____ in persona del suo Legale rappresentante _____

Visti

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa e il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – "*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*" che prevedono che, se in una o più aree all'interno di zone o agglomerati, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le Regioni e Province autonome adottano un piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;
- l'Accordo di Programma di bacino padano, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia Romagna, sottoscritto a Bologna il 9 giugno 2017, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure e politiche aggiuntive nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria.

Vista la legge regionale del Piemonte 7 aprile 2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria".

Allegato 2

Considerato che la suddetta legge regionale all'articolo 6 (Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria) stabilisce, tra l'altro, che:

- il Piano costituisce lo strumento per la programmazione, il coordinamento e il controllo in materia di inquinamento atmosferico e può articolarsi in piani stralcio o parti di piano, predisposti dalla Giunta regionale d'intesa con le province e approvati con deliberazione del Consiglio regionale. Nei piano stralcio sono individuati gli obiettivi di riduzione e di controllo delle emissioni in atmosfera che devono essere perseguiti e sono stabiliti i tempi entro i quali devono essere raggiunti gli obiettivi medesimi;

- la Giunta regionale, sulla base degli obiettivi e delle priorità di intervento approvati dal Consiglio, emana gli specifici provvedimenti per il raggiungimento degli obiettivi fissati e le prescrizioni contenute nel piano costituiscono obbligo di adempimento da parte di tutti i soggetti pubblici e privati a cui sono rivolte.

Visto che il 25 marzo 2019 il Consiglio regionale del Piemonte, con la deliberazione n. 364-6854 "Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43" ha approvato il Piano, in esito alla procedura di Valutazione ambientale strategica.

Preso atto che con DGR n. 5-1744 del 28/07/2020 la Giunta regionale del Piemonte:

- ha stabilito che, per sperimentare modalità più efficaci, modulabili ed eque per la riduzione delle emissioni degli inquinanti connessi alla circolazione di persone e merci, è opportuno istituire anche in Regione Piemonte un sistema informativo atto a rilevare e monitorare le percorrenze chilometriche dei mezzi di trasporto soggetti a limitazione del traffico per motivi ambientali, correlandole alle rispettive emissioni;

- ha previsto che, a tal fine, la Regione Piemonte

- aderisca, adeguandolo alla realtà piemontese, al progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti), per la misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli privati, approvato dalla Regione Lombardia, con deliberazione della Giunta n. XI/1318 del 25/02/2019. Il progetto è costituito da una infrastruttura tecnologica atta ad offrire eque condizioni di mobilità ai cittadini, applicando limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti, graduandole in base all'uso effettivo del veicolo ed al suo contributo all'inquinamento atmosferico;
- avvii già a partire dal mese di ottobre 2020 il servizio in forma sperimentale, garantendo il monitoraggio dei risultati, disponendo, a tal fine, che vista l'urgenza, nelle more del pronunciamento del Garante della Privacy, si debba dare avvio all'adozione dei preliminari atti e provvedimenti necessari all'implementazione del progetto;

- ha rinviato a successivo provvedimento della Giunta regionale l'adozione di un disegno di legge regionale che costituisca, ai sensi dell'articolo 6 del GDPR, la base giuridica per il trattamento dei dati personali, dando atto che sia sottoposto al preventivo parere del Garante della privacy, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36 del GDPR e dell'articolo 154, comma 5 del dlgs 196/2003;

- ha demandato al Dirigente del competente settore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio l'assunzione degli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, realizzazione e monitoraggio del progetto, e in particolare:

- l'approvazione dello schema dell'accordo che dovrà essere stipulato fra la Regione Piemonte e la Regione Lombardia per la definizione dei reciproci impegni per l'implementazione del progetto MOVE IN sul territorio piemontese;
- l'approvazione dei criteri per l'accreditamento e dello schema di convenzione che dovrà essere stipulata fra la Regione Piemonte e le società fornitrici dei servizi telematici (*operatori TSP-Telematic Service Provider*) per il rilevamento e la trasmissione dei dati sulle percorrenze dei veicoli soggetti alla limitazione alla circolazione.

Considerato che:

- in data 29/12/2020 il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato il disegno di legge regionale n. 112, approvato dalla Giunta il 4 settembre 2020, che modifica l'articolo 6 della legge regionale 43/2000, stabilendo che il PRQA è attuato anche attraverso il coordinamento delle attività delle Regioni del bacino padano, unitamente all'eventuale adozione di strumenti comuni, al fine di fronteggiare l'inquinamento atmosferico presente in tale ambito territoriale e assicurare il rispetto degli obblighi comunitari con modalità più efficaci ed efficienti. A tal fine, in prima applicazione, la Regione Piemonte può avvalersi di sistemi già operanti presso altre Amministrazioni regionali;
- con l'approvazione della legge regionale n. 2 del 4 gennaio 2021, preventivamente sottoposta al parere del Garante ai sensi dell'articolo 2 quinquiesdecies e 2 ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 la Regione ha perfezionato, ai sensi dell'art. 6 del GDPR, la base giuridica per il trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del progetto;

Preso atto inoltre del parere del Garante, Registro dei provvedimenti n. 259 del 10 dicembre 2020, che:

a) ai sensi degli artt. 36, par. 4, e 57, par. 1, lett. c), del Regolamento, esprime parere favorevole sullo schema di delibera regionale della Regione Lombardia avente ad oggetto "Progetto Move-in: aggiornamento della disciplina del servizio e del trattamento dei dati personali - estensione del servizio alle altre regioni del bacino padano e alle zone a traffico limitato (ZTL) dei comuni e in particolare alla ZTL del Comune di Milano "Area b" - Addendum alla convenzione trilaterale fra Regione Lombardia, l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (Aria Spa) e le società fornitrici dei servizi telematici (TSP)";

b) ai sensi degli artt. 36, par. 5, e 58, par. 3, lett. c), del Regolamento e dell'art. 2-quinquiesdecies del Codice, autorizza i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del progetto MoVe-In dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano e dalla Regione Piemonte, nonché dalle altre regioni del bacino padano e dagli altri comuni situati nelle predette regioni (in relazione a ZTL istituite per motivi ambientali), che, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 2-ter del Codice, riterranno di aderire al predetto progetto, previa stipula di un accordo con Regione Lombardia, a condizione che vengano rispettate le misure individuate a garanzia degli interessati nello schema di delibera in esame.

Visto che

- il progetto MOVE IN prevede che i fornitori di servizi telematici (operatori TSP), interessati a fornire agli utenti il servizio di misurazione delle percorrenze, presentino apposita domanda per l'accreditamento a Regione Piemonte, garantendo il possesso di determinati requisiti e il rispetto delle condizioni stabilite nella presente convenzione;
- l'OPERATORE, con richiesta di adesione al progetto n. _____ del _____, ha chiesto di essere accreditato come soggetto abilitato a fornire agli utenti il servizio di misurazione delle percorrenze, dichiarando di possedere i requisiti richiesti con la suddetta deliberazione;
- lo schema della presente convenzione è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. _____ del _____, del Dirigente del Settore Emissioni e Rischi ambientali della Direzione Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte al fine di definire gli impegni che Regione Piemonte e ogni operatore TSP devono reciprocamente assumere, garantendone il puntuale adempimento.

Richiamato l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Piemonte per il risanamento della qualità dell'aria attraverso il progetto integrato "MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti) al territorio piemontese", approvato con la determinazione dirigenziale n. 724 dell'11/12/2020 con cui Regione Lombardia, tramite le proprie strutture a ciò deputate, ha garantito l'aggiornamento del sistema Move in e la funzionalità del servizio esteso al territorio piemontese, ivi compresa la manutenzione ordinaria e

straordinaria per tutta la durata della collaborazione, il supporto di primo e secondo livello agli utenti piemontesi che si avvalgono del servizio MoVe-In, oltre che condividere tutti i documenti utili all'avvio, alla gestione e al funzionamento della piattaforma.

Tutto ciò premesso, le sottoscritte parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 Oggetto.

La presente Convenzione ha per oggetto la definizione degli impegni che le parti dovranno reciprocamente assumere, garantendone il puntuale adempimento per tutta la durata della presente convenzione, al fine di consentire la piena operatività del progetto MOVE-IN (*MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti*).

Tale progetto, in attuazione del PRQA 2019 e della DGR n. 5-1744 del 28/07/2020 della Regione Piemonte, si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni e conseguire idonei livelli di qualità dell'aria, consentendo di condizionare le percorrenze dei veicoli al loro effettivo potenziale inquinante, attraverso l'utilizzo di tecnologie atte alla verifica delle percorrenze, e offrendo eque condizioni di mobilità ai cittadini, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria.

Il progetto ha altresì la finalità di promuovere il miglior utilizzo dei veicoli attraverso l'assunzione di comportamenti e di stili di guida consapevoli anche delle ricadute sull'ambiente, promuovendo modalità innovative per il controllo dei reali valori di percorrenza in Piemonte. In particolare, ha per oggetto la realizzazione e gestione di un'infrastruttura tecnologica che abiliti l'applicazione di un quadro di limitazioni alla circolazione dei veicoli diesel e benzina, non più indirizzato unicamente a vietare o limitare – in talune parti del territorio regionale - l'uso dei veicoli più inquinanti, ma che tenga conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato, in modo anche da non penalizzare coloro che, avendo la necessità di una percorrenza chilometrica limitata, generano un contributo modesto all'inquinamento atmosferico. Un dispositivo (scatola nera o *black-box*), installato sul veicolo, consentirà di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo.

Art. 2 Durata.

La durata della presente Convenzione decorre dalla data della sua stipula fino al 31 dicembre 2022. L'eventuale proroga potrà essere stipulata previo assenso tra le parti, da sottoscrivere entro la scadenza di cui sopra.

Art. 3 Impegni e responsabilità dell'OPERATORE

3.1 Requisiti e standard dei dispositivi forniti

L'OPERATORE si impegna a fornire dispositivi satellitari ai clienti interessati ad avvalersi del servizio di misurazione delle percorrenze di cui all'art. 1. Tali dispositivi, coerentemente con quanto previsto all'articolo 1, comma 6, seconda parte, Legge 124/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2017, soddisfano le seguenti normative e gli standard tecnici di seguito indicati:

- Direttiva 2011/65/UE dell'8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS).
- Direttiva 2014/53/UE del 16 aprile 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio.

Allegato 2

- Regolamenti UNECE recepiti dalla Unione Europea ed applicabili ai dispositivi in oggetto, quale ad esempio il regolamento R10.05 relativo alla compatibilità elettromagnetica.
- Standard tecnici ETSI EN 301 489-1, EN 301 489-52 ed EN 301 511.

I dispositivi di cui sopra dovranno essere in grado di acquisire i seguenti dati con una frequenza minima di 1 Hz:

1. giorno ed orario di rilevazione: tempo corrente, con la definizione e la precisione minima del secondo;
2. geo-localizzazione: posizione del veicolo, latitudine e longitudine, in gradi, minuti e secondi nel sistema di riferimento WGS84, seguendo lo standard ISO 6709;
3. velocità di avanzamento istantanea del veicolo in km/h;
4. accelerazioni/frenate: accelerazione lungo i tre assi longitudinale, laterale e verticale solidali al veicolo, espressa come frazione o multiplo dell'accelerazione di gravità, con risoluzione minima pari a 0,01 g;
5. numero di viaggi svolti: codice di stato che definisce lo stato del quadro, acceso o spento, lo stato di funzionamento del meccanismo elettronico, gli indicatori di presenza e validità dei dati acquisiti;
6. identificativo univoco e certo del dispositivo

Regione Piemonte si riserva di imporre ulteriori requisiti sugli errori di misura dei dati acquisiti, qualora questo risultasse necessario ad assicurare le finalità del servizio.

Ciascun dispositivo deve includere funzionalità atte a garantire che i dati siano incontrovertibilmente relativi al veicolo cui il dispositivo è stato associato in fase di installazione, non siano modificabili dopo la loro registrazione e siano comunque protetti da intrusioni da parte di terzi non autorizzati durante tutto il processo di misurazione, registrazione, trasferimento, conservazione, protezione, recupero e consultazione dei dati.

I dati da trasmettere al gestore del sistema sono il risultato di una elaborazione dei dati acquisiti dai dispositivi e sono specificati al successivo punto 3.4.

3.2 Servizio di installazione dei dispositivi

L'OPERATORE garantisce che i propri dispositivi verranno installati esclusivamente da parte di soggetti convenzionati con la società stessa.

L'OPERATORE individua i soggetti abilitati all'installazione della *black-box*, convenzionandosi con loro, per assicurare il rispetto delle condizioni previste dal progetto MOVE IN, nonché garantire il trattamento dei dati nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni ricevute da Regione Piemonte.

L'OPERATORE garantisce la presenza sul territorio regionale piemontese sul quale intende erogare il servizio di almeno 30 soggetti abilitati all'installazione della *black box* per garantire adeguata copertura territoriale.

L'OPERATORE inoltre comunica al gestore del sistema la lista dei soggetti convenzionati abilitati all'installazione e si impegna a mantenerla costantemente aggiornata. Per ogni soggetto convenzionato dovranno essere comunicate le seguenti informazioni:

- un codice identificativo del soggetto;
- ragione sociale;
- indirizzo;
- contatto telefonico.

L'OPERATORE raccoglie, dai soggetti convenzionati, le comunicazioni dell'avvenuta installazione del dispositivo e il codice IMEI dello stesso, verificando al contempo la correttezza degli estremi del veicolo e del proprietario raccolti in fase di adesione.

L'OPERATORE garantisce che il dispositivo sia correttamente installato e associato al veicolo e mantenga, per tutta la durata di fornitura del servizio, la capacità di effettuare misurazione, registrazione, trasferimento, conservazione, protezione, recupero e consultazione dei dati, con le caratteristiche indicate nel presente documento.

3.3. Servizio di assistenza all'utente.

L'OPERATORE garantisce l'erogazione di un adeguato servizio di assistenza di primo livello verso il cittadino, prendendosi carico della risoluzione di ogni malfunzionamento del dispositivo. L'assistenza dovrà essere fornita almeno tramite i seguenti canali:

- numero verde gratuito, disponibile nei giorni lavorativi in orario d'ufficio;
- indirizzo e-mail dedicato.

L'OPERATORE inoltre garantisce un servizio di assistenza di secondo livello, che possa essere contattato dal servizio di assistenza operato dal gestore del sistema e che consenta di fare delle verifiche congiunte nel caso in cui la problematica possa coinvolgere i dispositivi e/o i dati forniti dall'operatore stesso.

3.4 Dati oggetto di comunicazione

L'OPERATORE assicura un flusso dati da e verso il gestore del sistema per mantenere costantemente aggiornate le informazioni riguardanti gli utenti del servizio, i veicoli interessati e le loro percorrenze.

In particolare, l'OPERATORE si impegna a trasmettere al gestore del sistema le seguenti tipologie di dati:

- Installatori – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo ai soggetti convenzionati con l'operatore ed abilitati all'installazione dei suoi dispositivi.
- Installazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle avvenute installazioni e agli abbinamenti fra veicoli e dispositivi, specificando anche presso quali soggetti convenzionati siano avvenute le installazioni.
- Rilevazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle rilevazioni di percorrenza effettuate dai dispositivi installati e a eventuali anomalie di funzionamento riscontrate.

La frequenza con cui gli operatori dovranno comunicare con il gestore del sistema per mantenere aggiornata la base dati dovrà essere giornaliera. Qualora la comunicazione non potesse avvenire nel giorno previsto, questa dovrà avvenire entro il giorno successivo.

3.5. Modalità di trasmissione e trattamento dei dati

L'OPERATORE comunica i dati richiesti secondo le modalità e i formati approvati da Regione Piemonte e specificati nel documento tecnico "Specifiche dei servizi di interoperabilità" allegato alla presente convenzione (Allegato 2A), adottando tutte le misure di sicurezza delineate dal gestore del sistema e approvate da Regione Piemonte.

In ogni caso l'OPERATORE è tenuto all'immediata distruzione dei dati non attinenti alle finalità del sistema MOVE IN.

L'allegato potrà essere aggiornato dal gestore del sistema, in qualità di Responsabile del Trattamento dati, al fine di ottimizzare e migliorare l'interoperabilità tra i servizi.

L'OPERATORE si impegna ad adeguare i propri sistemi e servizi a quanto comunicato e richiesto dal gestore del sistema senza oneri aggiuntivi a carico di Regione Piemonte.

Qualsiasi adeguamento derivante da vincoli normativi sopravvenuti o altre cause, dovrà essere effettuato senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico di Regione Piemonte.

3.6. Costo del servizio

L'OPERATORE si impegna a offrire il servizio MOVE IN con un contratto annuale, non rinnovabile automaticamente, che non potrà superare i seguenti costi massimi, iva inclusa:

- primo anno di installazione: 50 € (di cui 30 € costo di installazione e 20 € fornitura servizio); nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo dell'OPERATORE installato a bordo del proprio veicolo e che soddisfi i requisiti richiesti, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 20 €;
- anni successivi: 20 € (fornitura servizio).

Il costo della fornitura di tutti i servizi previsti, pari a 20 € massimi, rimane costante al variare della copertura geografica del progetto MOVE IN, in estensione o riduzione.

L'OPERATORE deve garantire senza costi aggiuntivi il servizio di estensione territoriale ai cittadini già aderenti al servizio MOVE IN.

I prezzi massimi sopra indicati sono comprensivi di tutti i costi, inclusi a puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il costo del dispositivo;
- il costo di installazione del dispositivo presso un operatore certificato;
- eventuali costi di restituzione del dispositivo alla risoluzione del contratto;
- tutti i servizi previsti dal presente documento.

È concesso all'OPERATORE di presentare ulteriori offerte commerciali con rimodulazione del costo del servizio sul biennio, purché economicamente vantaggiose per il cittadino ed in aggiunta all'offerta annuale base sopra descritta.

Il costo di eventuali servizi aggiuntivi che facciano uso dello stesso dispositivo installato per il servizio oggetto del presente documento dovrà essere chiaramente indicato all'acquirente e contrattualizzato a parte.

L'OPERATORE, inoltre, potrà veicolare commercialmente il servizio tramite altri soggetti.

Tuttavia, per garantire la trasparenza dell'iniziativa e a garanzia degli utenti, l'OPERATORE dovrà preventivamente comunicare l'identità di tali soggetti alle parti, che li renderanno pubblici sul sito dedicato all'iniziativa.

La fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi sarà oggetto di apposita e distinta informativa di consenso da parte dell'operatore nei confronti degli utenti.

3.7 Clausole contrattuali

L'OPERATORE si impegna ad inserire nel contratto sottoscritto con l'aderente al servizio le tre seguenti clausole:

- 1) Esecuzione del contratto successivamente alla revoca dell'accreditamento.

In caso di revoca dell'accreditamento da parte di Regione Piemonte a causa della non osservanza dei requisiti stabiliti dalla presente convenzione, l'OPERATORE cessa ogni attività relativa al servizio oggetto del presente contratto e si impegna a risarcire l'aderente al servizio per l'eventuale danno subito. L'OPERATORE manleva Regione Piemonte da qualsiasi responsabilità dovuta alla mancata osservanza della presente clausola.

2) Rescissione del contratto da parte dell'aderente al servizio.

In caso di recesso anticipato da parte dell'aderente al servizio questo è tenuto al pagamento della quota prevista per la durata del contratto sottoscritto e nessuna altra penale sarà dovuta.

L'OPERATORE su richiesta motivata di Regione Piemonte dovrà fornire copia dei contratti sottoscritti con gli aderenti al servizio.

3) Informativa sul trattamento dei dati.

Il contratto dovrà contenere l'informativa di consenso relativa al progetto MOVE IN e una apposita e distinta informativa di consenso in caso di fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi proposti dall'OPERATORE.

3.8. Osservanza del Codice di comportamento e decadenza dell'accreditamento

L'OPERATORE si impegna a rispettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015 (<http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>).

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice può essere causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Parimenti, in caso di inadempimento da parte dell'OPERATORE rispetto ai vincoli fissati nei precedenti punti, Regione Piemonte potrà provvedere alla cancellazione dell'OPERATORE dai soggetti accreditati.

Art. 4 Piattaforma MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)

L'Operatore riconosce che la Piattaforma MOVE-IN di raccolta dei dati trasmessi dai soggetti accreditati e abilitati all'erogazione del servizio MOVE-IN messa a disposizione della Regione Piemonte è gestita da Regione Lombardia tramite le proprie strutture a ciò deputate, in virtù dell'accordo intervenuto fra Regione Piemonte e Regione Lombardia.

L'operatore riconosce che gli obblighi e le garanzie fornite dalla Regione Piemonte con la presente Convenzione in merito al funzionamento della Piattaforma MOVE-IN sono - in luogo e ad esclusione di qualsiasi altra garanzia, condizione, termine, impegno o promessa di qualsiasi genere, espressa o implicita, legale o altro, inclusa - quelle fornite da Regione Lombardia, così come dettagliate nel documento tecnico "Specifiche dei servizi di interoperabilità" (Allegato 2A), allegato alla presente Convenzione quale parte integrante della stessa.

Le parti riconoscono che, qualora il gestore del sistema renda disponibile, in un qualsiasi momento, un aggiornamento della Piattaforma MOVE-IN o delle condizioni di servizio o una nuova versione del programma in licenza, l'Operatore è obbligato ad aderire a dette condizioni, pena il recesso dal presente accordo da comunicarsi entro 7 (sette) giorni dal rilascio dell'aggiornamento o della nuova versione.

Regione Lombardia, per il tramite del gestore del sistema, garantisce all'Operatore il servizio di assistenza nell'utilizzo della Piattaforma MOVE-IN secondo le condizioni generali del servizio richiamate nel documento tecnico "Specifiche dei servizi di interoperabilità" (Allegato 2A), ove sono dettagliate le condizioni di utilizzo della Piattaforma MOVE-IN e che potranno essere modificate dal gestore del sistema in base alle proprie esigenze ed a sua assoluta discrezione. L'assistenza tecnica a cui si fa riferimento nella presente Convenzione è limitata all'utilizzo della Piattaforma MOVE-IN ed è valida solo ed esclusivamente per l'operatore firmatario della stessa.

Art. 5 Impegni e responsabilità di Regione Piemonte

Regione Piemonte provvede a:

- approvare l'elenco degli operatori TSP accreditabili per fornire il servizio di controllo delle percorrenze a seguito di adeguata istruttoria;
- dedicare una pagina del proprio portale istituzionale alla descrizione del progetto MOVE IN, dando tutte le informazioni necessarie per l'attivazione del servizio da parte degli utenti, anche attraverso la predisposizione di apposite FAQ (Frequently Asked Question);
- autorizzare l'OPERATORE accreditato all'utilizzo del proprio logo istituzionale, in modo da esplicitare il ruolo della Regione Piemonte nel progetto, a garanzia dei clienti interessati;
- comunicare all'OPERATORE le aree soggette a limitazione del traffico a fini ambientali in cui monitorare le percorrenze, e all'interno di queste, le zone urbane e quelle extraurbane oltre al valore di soglia per l'individuazione dell'ecoguida;
- individuare i criteri e le modalità di utilizzo da parte dei cittadini dei servizi telematici offerti dal progetto MOVE IN;
- aggiornare la disciplina di limitazioni della circolazione e di deroghe attualmente vigenti.

Articolo 6 - Protezione dei dati personali

L'OPERATORE, laddove agisca nella qualità di Responsabile del trattamento di dati personali tramite l'impiego di black box esclusivamente dedicate al servizio Move-In, e il gestore del sistema svolgeranno le operazioni di trattamento di dati personali, connesse all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, in conformità ai rispettivi atti di nomina a Responsabile del trattamento, sottoscritti con Regione Piemonte, Titolare del trattamento di dati personali attinenti al progetto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

L'atto di nomina dell'OPERATORE a Responsabile del trattamento è allegato alla presente Convenzione (Allegato 2B).

Nel caso in cui agisca in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, l'OPERATORE si impegna ad assicurare un elevato livello di protezione dei dati personali degli interessati, garantendo l'implementazione di misure di sicurezza idonee a minimizzare il rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, avuto riguardo alla natura, all'oggetto, al contesto pubblicitario e alla finalità del trattamento, pur tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione e a garantire comunque misure di sicurezza almeno pari a quelle individuate all'interno del soprarichiamato atto di nomina a Responsabile del trattamento dati, che l'OPERATORE stipula a seguito di accreditamento da parte di Regione Piemonte per la fornitura del servizio.

Art. 7 - Tempi di conservazione dei dati

I tempi di conservazione dei dati personali sono definiti nell'atto di nomina dell'OPERATORE a Responsabile del Trattamento (Allegato 2B).

Nel caso in cui l'OPERATORE agisca in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, garantisce tempi di conservazione dei dati personali corrispondenti a quelli individuati all'interno dell'atto di nomina a Responsabile del trattamento dati di cui sopra .

Art. 8 Referenti Operativi della Convenzione e monitoraggio.

I referenti operativi dei sottoscrittori sono così individuati:

Per l'OPERATORE ...

Per Regione Piemonte ...

Ciascun referente sopra indicato dovrà monitorare l'andamento del progetto MOVE IN nel suo complesso e le informazioni derivanti dai dispositivi forniti dall'OPERATORE, comunicando tempestivamente a tutti gli altri referenti le eventuali criticità riscontrate.

Eventuali modificazioni o integrazioni nell'indicazione dei referenti potranno essere effettuate con semplice comunicazione scritta del soggetto firmatario della presente convenzione, interessato dalla modifica.

In assenza di repliche da parte degli altri firmatari entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, la modifica o l'integrazione si intende accettata.

Art. 9 Risoluzione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le Parti circa la validità, l'esecuzione, la risoluzione e l'interpretazione della presente convenzione, senza che sia possibile giungere ad una composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Torino.

Regione Piemonte -Direzione Ambiente, Energia e Territorio

L'OPERATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

SPECIFICHE DEI SERVIZI DI INTEROPERABILITÀ INDICE DEI CONTENUTI

1 PREMESSE.....	2
2 DEFINIZIONI.....	2
3 CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO.....	2
4 CALCOLO DELLE PERCORRENZE.....	3
5 DATI OGGETTO DI COMUNICAZIONE.....	5
5.1 Flusso adesioni.....	5
5.2 Flusso installatori.....	6
5.3 Flusso attivazioni.....	7
5.4 Flusso rilevazioni.....	7
5.5 Conformità alla normativa sulla protezione dei dati.....	8
6 SERVIZI DI INTEROPERABILITÀ – Versione 2.0.0.....	8
6.1 Autenticazione.....	10
6.2 Servizio di consultazione delle nuove adesioni.....	12
6.3 Servizio di consultazione della singola nuova adesione.....	17
6.4 Servizio di ricerca di una adesione per ID.....	20
6.5 Servizio di ricerca di adesioni per stato.....	24
6.6 Servizio di comunicazione delle attivazioni.....	25
6.7 Trasferimento di un batch di rilevazioni.....	29
6.8 Servizio per la gestione della lista di installatori.....	33

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1. Attributi del veicolo.....	6
Tabella 2. Attributi dell'utente fisico del servizio, sia esso proprietario oppure responsabile incaricato dalla società proprietaria.....	6
Tabella 3. Attributi della società proprietaria del veicolo.....	6
Tabella 4. Attributi dell'adesione.....	6
Tabella 5. Attributi del soggetto installatore convenzionato.....	7
Tabella 6. Attributi della pratica di installazione.....	7
Tabella 7. Attributi delle rilevazioni delle diverse categorie di percorrenza (vedi paragrafo 4).....	8
Tabella 8. Codici identificativi delle operazioni ammissibili sulle pratiche.....	13
Tabella 9. Codici identificativi delle regioni e ZTL attive.....	13
Tabella 10. Codici di stato dell'adesione.....	21
Tabella 11. Codici identificativi delle operazioni ammissibili in fase di installazione.....	26
Tabella 12. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta.....	27
Tabella 13. Codici identificativi delle operazioni ammissibili sulle rilevazioni.....	31
Tabella 14. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta.....	31
Tabella 15. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta.....	35

1 PREMESSE

Con il presente documento vengono definite le modalità con cui gli operatori accreditati a fornire il servizio MOVE-IN, dovranno acquisire, elaborare e trasmettere dati al gestore del sistema, in attuazione della D.G.R. n. 5-1477 del 28/07/2020, ed in particolare in relazione a quanto previsto al paragrafo "Rilevazione e trasmissione dei dati" dell'allegato alla delibera. Al paragrafo 4 vengono specificate le modalità con cui gli operatori accreditati dovranno elaborare i dati acquisiti dai dispositivi installati per determinare e classificare le percorrenze da comunicare; al paragrafo 5 sono definiti ad alto livello tutti i flussi dati fra gli operatori accreditati e il gestore del sistema; infine, al paragrafo 6 viene specificata la versione 2.0.0 dei servizi di interoperabilità che abilitano tali flussi dati, e che sono esposti dalla piattaforma informatica dedicata a MOVE-IN.

Regione Piemonte si riserva di applicare successive modifiche alle modalità di elaborazione dei dati ed alle specifiche di interoperabilità, qualora queste si rendano necessarie alla piena funzionalità del servizio MOVE-IN.

2 DEFINIZIONI

Nel presente documento si applicano le seguenti definizioni, in conformità alla D.G.R. n. 5-1744 del 28/07/2020:

- operatore – il fornitore di servizi telematici (TSP) firmatario della convenzione;
- installatore – soggetto convenzionato con l'operatore, e abilitato all'installazione del dispositivo ed all'attivazione del servizio;
- dispositivo – scatola nera (black-box) installata sul veicolo;
- veicolo – veicolo per cui vengono rilevate le percorrenze;
- proprietario – la persona fisica o giuridica proprietaria del veicolo ed intestataria del contratto di servizio con l'operatore;
- utente del servizio – la persona fisica che, in qualità di proprietario del veicolo o di responsabile nominato dal proprietario, usufruisce del servizio;
- rilevazione di percorrenza – registrazione dei km percorsi da un veicolo in un giorno, suddivisi secondo i criteri indicati di seguito.

3 CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

Il servizio di interoperabilità definito in questo documento è operato dal gestore del sistema, e viene fornito in utilizzo agli operatori TSP nell'ambito del progetto MOVE-IN, soggetto alle condizioni del presente paragrafo.

L'operatore si impegna ad utilizzare il servizio esclusivamente per le finalità del progetto, rispettando le regole di utilizzo definite nel presente documento o in altra forma comunicate dal gestore del sistema, ed in modo tale da non compromettere la stabilità, la sicurezza e la qualità del servizio. L'operatore riconosce di essere il solo ed esclusivo responsabile per le attività svolte attraverso il servizio. Pertanto il gestore del sistema non può essere ritenuto in alcun modo responsabile per illeciti, penali, civili ed amministrativi commessi dall'operatore per mezzo del servizio.

Gestione del servizio

Il gestore del sistema garantisce agli operatori una corretta **fornitura** del servizio mediante un monitoraggio continuo dei sistemi applicativi e dei processi correlati. In particolare, si garantisce:

- il monitoraggio dell'erogazione dei servizi che comprende la predisposizione del monitoraggio funzionale, il controllo quotidiano del corretto funzionamento dei servizi e la verifica dei relativi livelli di servizio;

- la gestione dei rilasci applicativi/change architetturali: in occasione dei passaggi in produzione di nuovi servizi, evoluzioni funzionali o patch, vengono svolte tutte le attività dalla presa in carico del rilascio (es. pianificazione, test di accettazione, analisi degli impatti, ecc.) fino al coordinamento operativo nelle fasi di messa in esercizio;
- la gestione ordinaria dei servizi che comprende le attività che devono essere eseguite nel rispetto di tempi o calendari predefiniti, le attività di schedulazione, automazione e ottimizzazione di procedure informatiche necessarie per la gestione dei flussi applicativi legati al servizio e il controllo del loro corretto funzionamento in fase di esecuzione;
- la gestione di incident/problem: a seguito di anomalie che impattano la fruizione del servizio, vengono garantite tutte le attività di coordinamento del processo di risoluzione dell'incidente.

Il gestore del sistema non potrà in alcun caso essere ritenuto responsabile dei ritardi o malfunzionamenti nella fornitura del servizio dipendenti da eventi fuori dal suo ragionevole controllo. In caso di interruzione del servizio, il gestore del sistema si impegna a ripristinarlo nel minor tempo possibile. Il gestore del sistema non potrà in alcun caso essere ritenuto responsabile per atti od omissioni compiuti dall'operatore e in contrasto con le regole di utilizzo del servizio comunicategli. Il gestore del sistema non potrà essere in nessun caso ritenuto responsabile nei confronti dell'operatore o di terzi per perdita di profitto, mancato guadagno, né per qualsiasi altra forma di lucro cessante o danno indiretto e consequenziale connesso all'utilizzo del servizio.

Assistenza

Il gestore del sistema garantisce agli operatori i seguenti servizi di **assistenza** nell'utilizzo della Piattaforma MOVE-IN:

- il supporto nell'utilizzo dei servizi di interoperabilità;
- la predisposizione e realizzazione di tutti gli interventi di supporto nelle fasi di avviamento, aggiornamento ed integrazione dei servizi;
- la risoluzione delle segnalazioni in merito a problematiche nel funzionamento dei servizi.

Le attività di assistenza dei servizi di interoperabilità sopra descritte sono erogate esclusivamente attraverso un servizio di assistenza di II livello (o Funzionale) che è di tipo specialistico e viene erogata da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 (festivi esclusi). Il servizio di assistenza funzionale ha la responsabilità di affrontare e risolvere i problemi segnalati dagli utenti. Le richieste trattate attraverso sistemi di Trouble Ticketing, sono prese in carico dai gruppi specializzati che hanno competenze specifiche di tipo funzionale, applicativo e tecnico.

L'accesso al servizio di assistenza avviene tramite email, all'indirizzo: assistenza.movein@ariaspa.it.

L'operatore è tenuto a garantire i medesimi servizi verso il gestore del sistema con l'obiettivo di risolvere nel più breve tempo possibile le problematiche segnalate, nell'interesse degli utenti.

4 CALCOLO DELLE PERCORRENZE

Ai fini del servizio MOVE-IN, l'operatore deve comunicare al gestore del sistema le **percorsenze giornaliere** di ogni veicolo registrato, opportunamente classificate in diverse categorie. Le categorie si differenziano rispetto ai seguenti criteri:

- Regione di percorrenza. A partire dalla versione 2.0 delle API di interoperabilità, il servizio Move-In potrà tecnicamente essere attivato anche in regioni diverse dalla Lombardia. L'utente potrà quindi aderire al servizio Move-In per tutte le regioni che lo avranno previsto ed opportunamente normato.
- L'appartenenza, per ogni regione, a massimo due aree distinte in cui potrà essere diviso il territorio soggetto a limitazioni. Ogni regione si riserva di perfezionare anche successivamente tale individuazione.

- L'appartenenza alle due zone, urbana ed extraurbana, del territorio regionale definite appositamente per il servizio di rilevazione delle percorrenze. Le regioni si riservano di perfezionare anche successivamente tale individuazione.
- La tipologia, autostradale o meno, della tratta stradale percorsa.
- Lo stile di guida assunto.

Per ogni regione, il territorio entro cui sarà attivo il servizio Move-In, la sua eventuale differenziazione in massimo due aree, e all'interno di queste le zone urbane e quelle extraurbane, sono specificate in uno o più file di riferimento in formato *shapefile*¹ comunicati per tempo all'operatore. Le diverse aree e zone sono chiaramente identificate tramite appositi attributi. Tali file di specifica delle aree e delle zone potranno essere successivamente aggiornati dalle varie regioni, ed in tal caso, contestualmente alla comunicazione del file, verrà anche comunicata una data ed ora a partire dalla quale la nuova specifica delle aree dovrà essere attivata. A partire da quella data ed ora l'operatore si dovrà attenere ad utilizzare tale specifica nella assegnazione delle percorrenze alle diverse aree.

Per ogni tratto percorso, è richiesto all'operatore di determinare se lo stile di guida assunto sia stato o meno rispondente a criteri predefiniti di guida ecologica, che potranno essere differenziati a seconda del tratto stradale o della zona di percorrenza:

- La guida in **zona urbana** verrà considerata ecologica se non verrà rilevato, nell'arco di un chilometro, alcun evento di accelerazione brusca. Tali eventi sono definiti dal superamento per almeno **300ms** della soglia predefinita di **2 m/s²** sull'accelerazione nel senso di marcia.
- La guida su **tratto autostradale** verrà considerata ecologica se la velocità media, calcolata su un chilometro, sarà compresa fra i **70 km/h** ed i **110 km/h**.
- Nel caso di zone extraurbane non sono previsti criteri di guida ecologica.

L'operatore è tenuto ad implementare nei propri sistemi i criteri di guida ecologica esattamente come verranno comunicati.

In aggiunta alla classificazione precedente, l'**operatore dovrà verificare l'eventuale circolazione del mezzo in una o più ZTL comunali** (ad es. Area B del Comune di Milano). La definizione di ogni ZTL avverrà mediante comunicazione da parte del gestore del sistema di uno shapefile specifico. Per ogni ZTL, l'operatore dovrà comunicare quanti dei chilometri rilevati giornalmente siano stati percorsi in essa, specificando anche quanti chilometri siano stati percorsi nel rispetto del criterio di guida ecologica urbana.

In sintesi, all'operatore è richiesto di comunicare giornalmente per ogni veicolo aderente a Move-In i dati di percorrenza raggruppati, per ogni regione, nelle seguenti categorie mutualmente esclusive (le cinque categorie di Area 2 verranno utilizzate solo laddove la regione interessata lo abbia richiesto):

1. Area 1, zona urbana, con stile di guida ecologico.
2. Area 1, zona urbana, senza stile di guida ecologico.
3. Area 1, zona extraurbana.
4. Area 1, tratto autostradale, con stile di guida ecologico.
5. Area 1, tratto autostradale, senza stile di guida ecologico.
6. Area 2, zona urbana, con stile di guida ecologico.
7. Area 2, zona urbana, senza stile di guida ecologico.
8. Area 2, zona extraurbana.
9. Area 2, tratto autostradale, con stile di guida ecologico.
10. Area 2, tratto autostradale, senza stile di guida ecologico.

In aggiunta a queste, per ogni ZTL, saranno presenti due dati ulteriori:

- Km percorsi nella ZTL con stile di guida urbano ecologico.
- Km percorsi nella ZTL senza stile di guida urbano ecologico.

¹ Vedi le specifiche fornite al seguente link: <https://support.esri.com/en/white-paper/279>

La somma totale delle percorrenze nelle categorie dalla 1 alla 10 corrisponderà alla percorrenza totale giornaliera nella regione interessata, mentre i chilometri percorsi nelle ZTL saranno una parte di questa.

Per garantire la standardizzazione della elaborazione dei dati di percorrenza, pur consentendo diverse modalità di campionamento del percorso, è richiesto che l'operatore proceda alla aggregazione delle percorrenze nelle categorie di cui sopra implementando l'algoritmo che è stato comunicato dal gestore del sistema a seguito del decreto con cui l'operatore è stato dichiarato accreditabile.

5 DATI OGGETTO DI COMUNICAZIONE

Tutti gli operatori accreditati all'erogazione del servizio MOVE-IN saranno tenuti a garantire un flusso dati da e verso il gestore del sistema per mantenere costantemente aggiornate le informazioni riguardanti gli utenti del servizio e le loro percorrenze.

Tutti i dati oggetto di comunicazione devono essere conservati separatamente da dati estranei al sistema e al territorio piemontese.

La frequenza con cui gli operatori dovranno comunicare con il gestore del sistema per mantenere aggiornata la base dati dovrà essere giornaliera, e dovranno essere assicurati tre tipi di flussi:

- Flusso adesioni – Flusso dati dal gestore del sistema verso gli operatori, relativo alle adesioni al servizio, con i dati identificativi dei veicoli registrati e dei loro proprietari:
 - Nel caso di persone giuridiche verrà fornita un'anagrafica completa e i riferimenti necessari alle comunicazioni.
 - Nel caso di persone fisiche verranno forniti esclusivamente nome, cognome e codice fiscale.
- Flusso installatori – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo ai soggetti convenzionati con l'operatore ed abilitati all'installazione dei sui dispositivi.
- Flusso installazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle avvenute installazioni ed all'abbinamento fra veicolo e dispositivo.
- Flusso rilevazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle rilevazioni di percorrenza effettuate dai dispositivi ed eventuali anomalie di funzionamento.

5.1 Flusso adesioni

Giornalmente, l'operatore potrà aggiornare l'elenco degli utenti che hanno richiesto di attivare il servizio presso di lui, ricevendo un flusso che conterrà le informazioni elencati nelle seguenti tabelle. Le informazioni relative al veicolo (Tabella 1) sono sempre obbligatorie.

Le informazioni da comunicare relativamente al proprietario dipenderanno dalla natura dello stesso:

- Nel caso in cui il proprietario del veicolo sia una persona fisica, verranno fornite tutte le informazioni indicate in Tabella 2.
- Nel caso in cui il proprietario del veicolo sia una società, verranno fornite tutte le informazioni indicate in Tabella 3 e le sole informazioni anagrafiche e di contatto, Tabella 2, di un responsabile incaricato dalla società alla gestione dell'adesione al servizio MOVE-IN.

Vengono inoltre comunicate alcune informazioni relative alla tipologia di adesione effettuata, riportate in Tabella 4.

Le modalità con cui le informazioni dovranno essere richieste sono indicate al paragrafo 5.5.

Attributo	Tipo	Esempio	Note
Numero di targa	stringa	AA123BB	Targa del veicolo registrato.

Numero di telaio	stringa	1HGBH41JXMN109186	Codice VIN del telaio del veicolo.
Alimentazione	stringa	Diesel	Tipo di alimentazione.
Omologazione	stringa	Euro3	Categoria Euro della classe emissiva
Categoria	stringa	M1	Categoria del veicolo (art. 47 del Codice della Strada).

Tabella 1. Attributi del veicolo.

Attributo	Tipo	Esempio	Note
Nome	stringa	Mario	
Cognome	stringa	Rossi	
Codice fiscale	stringa	MRARSS68H15C523F	

Tabella 2. Attributi dell'utente fisico del servizio, sia esso proprietario oppure responsabile incaricato dalla società proprietaria.

Attributo	Tipo	Esempio	Note
Ragione sociale	stringa	ACME Spa	
Partita IVA	stringa	01859390998	
Telefono	stringa	0233920123	
E-mail	stringa	flotta@acme.com	
Indirizzo della sede legale			
Indirizzo	stringa	Via Giuseppe Verdi	
Numero civico	stringa	23	
CAP	stringa	20121	
Comune	stringa	Milano	
Codice ISTAT	stringa	015146	
Provincia	stringa	MI	

Tabella 3. Attributi della società proprietaria del veicolo.

Attributo	Tipo	Esempio	Note
ID adesione	stringa	ABC123	Codice identificativo dell'adesione
Data attivabilità	stringa	01/10/2020	Data a partire dalla quale è attivabile il servizio
Regione	stringa	03	Uno o più codici identificativi delle regioni in cui l'utente ha attivato il servizio
ZTL	stringa	MILANO	Una o più stringhe identificative delle ZTL in cui l'utente ha attivato il servizio

Tabella 4. Attributi dell'adesione.

5.2 Flusso installatori

Con una frequenza sufficiente a mantenere aggiornata la base dati, l'operatore dovrà comunicare al gestore del sistema l'elenco di tutti i soggetti convenzionati ed abilitati all'installazione dei suoi dispositivi. Solo ed esclusivamente ai soggetti presenti in tale elenco sarà consentito installare dispositivi da utilizzare nell'ambito del progetto MOVE-IN. Le informazioni da comunicare saranno sufficienti ad identificare univocamente il soggetto, e sono quelle elencate in Tabella 5. Le modalità con cui le informazioni dovranno essere comunicate sono indicate al paragrafo 5.5.

Attributo	Tipo	Esempio	Note
Ragione sociale	stringa	ACME Spa	
Partita IVA	stringa	01859390998	
Codice fiscale	stringa	01859390998	
Telefono	stringa	0233920123	
E-mail	stringa	info@acme.com	
Indirizzo della sede legale			

Indirizzo	stringa	Via Giuseppe Verdi
Numero civico	stringa	23
CAP	stringa	20121
Comune	stringa	Milano
Codice ISTAT	stringa	015146
Provincia	stringa	MI

Tabella 5. Attributi del soggetto installatore convenzionato

5.3 Flusso attivazioni

Le comunicazioni relative alla verifica dell'avvenuta installazione di un dispositivo sul veicolo di un aderente ed all'attivazione del servizio per quest'ultimo dovranno essere inviate individualmente e potranno avvenire in un qualunque momento della giornata.

La comunicazione dovrà obbligatoriamente fare riferimento al codice VIN di telaio del veicolo e contenere le informazioni identificative del dispositivo installato e del soggetto che ha provveduto alla stessa, come indicato in Tabella 6. Le modalità con cui le informazioni dovranno essere comunicate sono indicate al paragrafo 5.5.

Attributo	Tipo	Esempio	Note
Numero di telaio	stringa	1HGBH41JXMN109186	Codice VIN del telaio del veicolo.
Codice fiscale proprietario	stringa	MRARSS68H15C523F	Codice fiscale del proprietario del veicolo.
ID dispositivo	stringa	490154203237518	Codice IMEI identificativo del dispositivo installato sul veicolo.
Modello dispositivo	stringa	XYZ	Un identificativo univoco del tipo di modello del dispositivo. Il modello dovrà essere fra quelli che saranno stati dichiarati come conformi in fase di accreditamento.
Partita IVA installatore	stringa	01859390998	Partita IVA del soggetto convenzionato con l'operatore che certifica l'installazione
Data di attivazione	stringa	01/01/2019	Data di attivazione del servizio MoveIn sul dispositivo.
Data di scadenza	Stringa	01/01/2020	Data di scadenza del contratto di servizio contratto con il TSP.

Tabella 6. Attributi della pratica di installazione.

5.4 Flusso rilevazioni

Le comunicazioni relative alle rilevazioni di percorrenza sulle diverse regioni dovranno essere aggregate in *batch*, separatamente per ogni regione, che verranno inviati in una finestra temporale attribuita dal gestore del sistema all'operatore. Qualora la comunicazione non potesse avvenire nel giorno previsto, questa dovrà avvenire entro il giorno successivo.

Per ogni veicolo aderente la comunicazione dovrà contenere le informazioni elencati nella seguente tabella. Per ogni attributo è indicato se sia o meno obbligatorio. Per gli attributi non obbligatori, si assumerà che se non presenti abbiano valore zero. Qualora il veicolo non abbia percorso chilometri nel giorno di rilevazione, non sarà necessario includerlo nella comunicazione, a meno che non si siano verificate delle anomalie nel funzionamento del dispositivo o sia stato rilevato il distacco dello stesso, condizioni che andranno invece opportunamente segnalate includendole nella comunicazione. I chilometri percorsi verranno comunicati in formato *floating point*, con al massimo tre cifre decimali. Le modalità con cui le informazioni dovranno essere comunicate sono indicate al paragrafo 5.5.

Campo	Tipo	Obb.	Esempio	Note
Regione	stringa	SI	03	Codice identificativo della regione cui si riferisce la rilevazione.
Data rilevazione	stringa	SI	01/10/2019	Data di rilevazione della percorrenza
ID dispositivo	stringa	SI	490154203237518	Codice IMEI identificativo del dispositivo installato sul veicolo.
A1 urbana eco	float	NO	15,5	Km percorsi in Area 1, in zone urbane, con guida ecologica
A1 urbana non eco	float	NO	10,0	Km percorsi in Area 1, in zone urbane, senza guida ecologica
A1 extraurbana	float	NO	9,113	Km percorsi in Area 1, in zone extraurbane
A1 autostrada eco	float	NO		Km percorsi in Area 1, in tratti autostradali, con guida ecologica
A1 autostrada non eco	float	NO		Km percorsi in Area 1, in tratti autostradali, senza guida ecologica
A2 urbana eco	float	NO		Km percorsi in Area 2, in zone urbane, con ecologica
A2 urbana non eco	float	NO		Km percorsi in Area 2, in zone urbane, senza guida ecologica
A2 extraurbana	float	NO		Km percorsi in Area 2, in zone extraurbane
A2 autostrada eco	float	NO		Km percorsi in Area 2, in tratti autostradali, con guida ecologica
A2 autostrada non eco	float	NO		Km percorsi in Area 2, in tratti autostradali, senza guida ecologica
Codice ZTL	stringa	NO		Codice identificativo di una ZTL iscritta a Move-In, e Km percorsi in essa, con e senza guida urbana ecologica. La tripla di attributi verrà ripetuta per ogni ZTL.
ZTL eco	float	NO		
ZTL non eco	float	NO		
durata	intero	NO	138	Minuti totali di durata degli spostamenti giornalieri, nelle sole aree soggette a limitazione (A1 e A2)

Tabella 7. Attributi delle rilevazioni delle diverse categorie di percorrenza (vedi paragrafo 4).

5.5 Conformità alla normativa sulla protezione dei dati

Ogni regione che provvederà ad attivare il servizio Move-In sarà titolare autonoma di tutti i trattamenti dati personali e sarà tenuta ad adottare le misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal sistema e a configurare le responsabilità per la gestione dei predetti dati del gestore del sistema e dei TSP in conformità alle specifiche generali previste e ai principi di cui al Regolamento 2016/679 (GDPR).

Si ricorda tuttavia che tutte le percorrenze effettuate **al di fuori delle aree monitorate** non sono rilevanti ai fini del servizio Move-In, ed i dati relativi sono pertanto esclusi dal trattamento in oggetto e vanno pertanto eliminati dall' OPERATORE in un momento immediatamente successivo alla raccolta o, se tecnicamente possibile, mai raccolti.

L'OPERATORE, laddove agisca nella qualità di Responsabile del trattamento di dati personali tramite l'impiego di black box esclusivamente dedicate al servizio Move-In, e il gestore del sistema svolgeranno le operazioni di trattamento di dati personali, connesse all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, in conformità agli atti di nomina a Responsabile del trattamento, da sottoscrivere con Regione

Piemonte, Titolare del trattamento di dati personali attinenti al progetto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

L'atto di nomina dell'OPERATORE a Responsabile del trattamento costituisce allegato 2B alla Convenzione.

Nel caso in cui agisca in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, l'OPERATORE si impegna ad assicurare un elevato livello di protezione dei dati personali degli interessati, garantendo l'implementazione di misure di sicurezza idonee a minimizzare il rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, avuto riguardo alla natura, all'oggetto, al contesto pubblicitario e alla finalità del trattamento, pur tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione e a garantire comunque misure di sicurezza almeno pari a quelle individuate all'interno del soprarichiamato atto di nomina a Responsabile del trattamento dati, che l'OPERATORE stipula a seguito di accreditamento da parte di Regione Piemonte per la fornitura del servizio.

Nel caso in cui agisca in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, l'OPERATORE garantisce tempi di conservazione dei dati personali corrispondenti a quelli individuati all'interno dell'atto di nomina a Responsabile del trattamento dati di cui sopra.

6 SERVIZI DI INTEROPERABILITÀ – Versione 2.0.0

Il presente paragrafo fornisce una breve descrizione della versione 2.0.0 dei servizi di interoperabilità messi a disposizione dal gestore del sistema per comunicare i dati di cui al paragrafo 5.

Per tutti i flussi, l'operatore dovrà innanzitutto ottenere delle credenziali dedicate con cui potrà usufruire del servizio di autenticazione offerto dal gestore del sistema, descritto al paragrafo 6.1. Le credenziali per l'ambiente di test verranno comunicate dal gestore del sistema via e-mail al referente tecnico indicato dall'operatore. Le credenziali per l'ambiente di produzione verranno comunicate dal gestore del sistema all'operatore con modalità sicura che verrà specificata in seguito.

Tramite il servizio di autenticazione, implementato con WSO2 API Manager, il servizio dell'operatore potrà richiedere per ogni sessione di comunicazione un token di accesso JWT. Ottenuto il token di accesso, il servizio dell'operatore potrà utilizzare i seguenti *web service*:

Nome Servizio	Descrizione
getAdesioni	Il servizio verrà utilizzato per consultare l'elenco delle adesioni, consentendo di ricevere i dati relativi alle nuove adesioni, eventuali modifiche agli stessi, e le comunicazioni di rinnovo o chiusura di pratiche attive. Il servizio è specificato al paragrafo 6.2. Il servizio ritornerà esclusivamente adesioni non ancora trasmesse (in stato 1001, cfr Tabella 10).
getAdesione/{idAdesione}	Il servizio verrà utilizzato per consultare la singola adesione appena effettuata, consentendo di ricevere i relativi dati, posizionando l'adesione in attesa di attivazione. Il servizio è specificato al paragrafo 6.3. Il servizio ritornerà esclusivamente adesioni non ancora trasmesse (in stato 1001, cfr Tabella 10).
getDatiAdesioneById/{idAdesione}	Il servizio verrà utilizzato per consultare i dati di un'adesione, assegnata al singolo TSP, in qualunque stato essa sia. Nella risposta vengono fornite informazioni in merito allo stato attuale (vedi codici in Tabella 10). Il servizio è specificato al paragrafo 6.4.

	Il servizio ritornerà esclusivamente adesioni già trasmesse al TSP (in stato diverso da 1001, cfr Tabella 10).
getAdesioniByState/{codiceStato}	Il servizio verrà utilizzato per consultare i dati di un gruppo di adesioni, assegnata al singolo TSP, selezionate in base al codice di stato (vedi codici in Tabella 10). Il servizio è specificato al paragrafo 6.5. Il servizio ritornerà esclusivamente adesioni già trasmesse ma non ancora registrate (in stato 1009 o 1010, cfr Tabella 10).
setInstallazioni	Il servizio verrà utilizzato per comunicare la registrazione nei sistemi del TSP di un utente di cui era stata precedentemente comunicata l'adesione, la successiva attivazione del servizio, e l'eventuale disattivazione dello stesso. Il servizio è specificato al paragrafo 6.6.
setRilevazioni	Il servizio verrà utilizzato nei seguenti scenari: <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione delle rilevazioni effettuate quotidianamente sui veicoli iscritti al servizio; • correzione delle rilevazioni effettuate nei giorni precedenti e risultate incomplete o errate; • comunicazione di eventuali situazioni anomale che pregiudicano il servizio. Il servizio è specificato al paragrafo 6.7.
installatori	Il servizio verrà utilizzato per mantenere aggiornata la lista degli installatori convenzionati con l'operatore. Il servizio è specificato al paragrafo 6.8.

Eventuali successive modifiche ai servizi di interoperabilità verranno gestite con la seguente procedura:

1. Verrà rilasciata una nuova versione dell'API sugli endpoint di test.
2. Verranno comunicate all'operatore le specifiche della nuova versione, la data prevista in cui verrà attivata sugli endpoint di produzione, e la data prevista in cui verrà disattivata la versione corrente.
3. Verrà attivata alla data prevista la nuova versione sugli endpoint di produzione.
4. Verrà disattivata alla data prevista la versione precedente sugli endpoint di produzione e test.

6.1 Autenticazione

Per potersi autenticare all'utilizzo dei servizi esposti, è necessario che il *client* richieda un *token* utilizzando la chiamata REST specificata nella tabella seguente:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi delle credenziali: <ul style="list-style-type: none"> • ConsumerKey • ConsumerSecret 	Le credenziali saranno fornite dal gestore del sistema in fase di accreditamento
<i>Endpoint</i>	https://cli-api.lispa.it/oauth2/token	In fase di test potrà essere utilizzato il seguente endpoint: https://api.integrazione.lispa.it/oauth2/token
<i>Metodo HTTP</i>	POST	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Content-Type="application/x-www-form-urlencoded" • Authorization="Basic " + [encoding di base64 di "<ConsumerKey>:<ConsumerSecret>"] 	Il valore che accompagna Basic sarà la codifica in base64 della concatenazione dei parametri <ConsumerKey> e <ConsumerSecret> separata da ":". Vedi esempio successivo.

Request Body	<ul style="list-style-type: none"> Del campo Body si utilizzerà la tipologia "raw" Il valore da inserire nel Body è "grant_type=client_credentials&scope=movein" 	
Response	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> 20X – Esito ok, l'oggetto JSON restituito contiene la risposta applicativa. 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. Viene restituito un documento XML di fault con i dettagli dell'eccezione. 50X – Errore interno del server. <p>In caso di risposta positiva, il contenuto della risposta conterrà i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> token_type access_token expires_in scope 	<ul style="list-style-type: none"> Il valore di token_type dovrebbe essere sempre "Bearer" Il valore di scope dovrebbe essere sempre "movein". L'access token ha una validità, indicata in secondi da expires_in, limitata nel tempo (15-30 minuti). Dopo la scadenza sarà necessario rinnovare il token.

6.1.1 Esempi

Supponendo che:

- ConsumerKey = "username1"
- ConsumerSecret = "password1"

il valore del parametro d'autorizzazione dell'header sarà ottenuto codificando in Base64 la stringa "username1:password1", cioè "dXNlcm5hbWUxOnBhc3N3b3JkMQ==".

Pertanto, in questo esempio la richiesta sarà formata come segue (i ritorni a capo sono utilizzati ai soli fini della leggibilità):

Elemento	Contenuto
Metodo	POST
URL	https://cli-api.lispa.it/oauth2/token
Headers	Authorization: Basic dXNlcm5hbWUxOnBhc3N3b3JkMQ== Content-Type: application/x-www-form-urlencoded
Content	grant_type=client_credentials&scope=movein

Un esempio di risposta positiva alla precedente richiesta sarà del tipo:

```
200 OK
```

```
Content-Type: application/json
{
  "token_type": "Bearer",
  "expires_in": 1800,
  "access_token": "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f"
  "scope": "am_application_scope movein"
}
```

6.1.2 Errori di autenticazione

Il servizio di gestione dell'autenticazione può ritornare i seguenti errori, sia in fase di richiesta dell'access token, sia in fase di successiva chiamata ad uno dei servizi specificati nei paragrafi successivi:

Codice HTTP	Errore	Descrizione
400	Bad request	Richiesta mal formata (ad es. manca il body).
401	Unauthorized	Errore di autenticazione (ad es. credenziali o access token sbagliati).
403	Forbidden	La risorsa richiesta non è stata trovata.
406	Not Acceptable	La risorsa richiesta può solo generare contenuti non conformi al parametro Accept dell'header (ad es. Accept=application/xml nel caso della richiesta di autenticazione). Il valore di default di Accept, applicato nel caso in cui non venga specificato, è application/json.
415	Unsupported Media Type	Il Content-Type specificato nella richiesta non è fra quelli supportati: application/json, application/x-www-form-urlencoded e multipart/form-data.
429	Too many requests	Sono state effettuate troppe richieste, superiori al limite di throttling. Il parametro Retry-After presente nell'http header specifica il numero di secondi da aspettare prima di ripetere la richiesta.
500	Internal server error	Errore interno del server
501	Not implemented	Metodo richiesto non riconosciuto, o non ancora implementato.
503	Server unavailable	Servizio temporaneamente non disponibile.

6.2 Servizio di consultazione delle nuove adesioni

Questo servizio dovrà essere utilizzato dagli operatori nei seguenti scenari:

- Ricezione delle nuove adesioni.
- Ricezione aggiornamento dei dati relativi all'utente, al veicolo o al perimetro di monitoraggio (regioni, ZTL).
- Ricezione di rinnovi di adesioni attive in scadenza.
- Ricezione di recessi da adesioni attive.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al 	

	paragrafo 6.1.	
Endpoint	/getAdesioni	
Metodo HTTP	GET	
Request Headers	<ul style="list-style-type: none"> Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
Response	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> 20X – Esito ok. 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. 50X – Errore interno del server. <p>In caso di risposta positiva, il contenuto della risposta conterrà un JSON con i dati specificati al paragrafo 5.1. Il JSON avrà pertanto la forma:</p> <pre>{ "adesioni": [ADESIONE, ...] }</pre> <p>Ogni ADESIONE nel JSON, a seconda del tipo di richiesta fatta, sarà un oggetto con gli attributi specificati in Tabella 1, Tabella 2, Tabella 3 e Tabella 4. Saranno presenti i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> "code" – Codice che specifica l'operazione. Stringa. "idAdesione" – Codice assegnato all'adesione. Stringa. "attivabileDal" – Data a partire da cui è possibile attivare/disattivare il servizio. "veicolo" – Dati del veicolo. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 1. "utente" – Dati della persona fisica proprietaria del veicolo o responsabile dello stesso (nel caso in cui la proprietà sia di una società). Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 2. "regioni" – lista delle regioni e delle ZTL in cui è attiva l'adesione. Ogni elemento della lista è un oggetto con attributi "codRegione" (stringa) e "ZTL" (una lista di stringhe identificative delle ZTL a cui aderisce il veicolo). <p>Nel caso in cui il proprietario sia una società sarà presente un attributo aggiuntivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> "societa" – Dati della società proprietaria. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 3. 	<ul style="list-style-type: none"> I codici validi sono elencati in Tabella 8. Il ruolo (proprietario o responsabile) della persona indicata all'attributo "utente" verrà desunta dalla presenza o meno dell'attributo "societa". I codici delle regioni e delle ZTL attualmente previste sono elencati in Tabella 9.

Codice	Descrizione
A1	Nuova adesione.
A2	<p>Aggiornamento dei dati dell'adesione. Saranno presenti tutti gli attributi richiesti (non solo quelli modificati).</p> <p>Fra i dati modificati potranno esservi le regioni e le ZTL soggette a monitoraggio.</p> <p>Lo stesso codice potrà essere utilizzato a seguito in una comunicazione A3 per riattivare una adesione precedentemente disattivata.</p>
A3	Disattivazione di una adesione, a seguito di recesso oppure di esaurimento dei chilometri

	disponibili. Sarà presente l'attributo <code>idAdesione</code> .
A4	Rinnovo di una adesione già esistente.

Tabella 8. Codici identificativi delle operazioni ammissibili sulle pratiche.

Tipo	Codice	Descrizione
Region e	03	Regione Lombardia
ZTL	MILAN O	Area B del Comune di Milano

Tabella 9. Codici identificativi delle regioni e ZTL attive.

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo 6.1.2.

In caso di rinnovo di adesione da parte di un proprietario, potranno verificarsi due casistiche:

- Il proprietario sceglierà di rinnovare presso lo stesso TSP. In tal caso il rinnovo verrà comunicato con codice A4.
- Il proprietario sceglierà di rinnovare presso un diverso TSP. In tal caso il vecchio TSP riceverà un codice A3, mentre il nuovo TSP riceverà un codice A1.

L'attivazione di una adesione da parte dell'operatore non potrà avvenire prima della data indicata nel campo `attivabileDal`. Questo è particolarmente rilevante in caso di rinnovi, quando sarà necessario attendere la naturale decorrenza dell'anno di adesione prima di poter usufruire di una nuova adesione.

In caso di recesso da una adesione attiva, il campo `attivabileDal` riporterà la data a partire dalla quale diventerà operativo il recesso.

ATTENZIONE: a seguito di comunicazione del recesso di un'adesione attiva, tramite **codice A3**, vanno interrotte le rilevazioni relative a tale adesione.

ATTENZIONE: nel caso in cui un utente revochi l'adesione a Move-In selettivamente su una regione, lasciando però attivo il servizio su una o più altre regioni, ciò verrà comunicato come una modifica al perimetro di monitoraggio (attributo `regioni`) tramite un **codice A2**. In tal caso, vanno interrotte le rilevazioni relative alla regione per cui è stata revocata l'adesione.

6.2.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore `"0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f"`, un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	GET
URL	<code>https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.0.0/getAdesioni</code>
Headers	<code>Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f</code>

Content-Type: application/json

Un esempio di risposta positiva alla precedente richiesta sarà del tipo:

```
200 OK
Content-Type: application/json
{
  "adesioni": [
    {
      "code": "A1",
      "idAdesione": "ABC123",
      "attivabileDal": "01/10/2019",
      "veicolo": {
        "targa": "AA123BB",
        "telaio": "1HGBH41JXMN109186",
        "tipoVeicolo": {
          "categoria": "M3",
          "alimentazione": "GASOLIO",
          "classeAmbientale": "EURO0"
        }
      },
      "utente": {
        "nome": "Mario",
        "cognome": "Rossi",
        "codFiscale": "MRARSS68H15C523F"
      },
      "societa": {
        "ragSociale": "ACME Spa",
        "partitaIva": "01859390998",
        "codFiscale": "01859390998",
        "telefono": "0233920123",
        "email": "flotta@acme.com",
        "sedeLegale": {
          "indirizzo": "Via Giuseppe Verdi",
          "numCivico": "23",
          "cap": "20100",
          "comune": "Milano",
          "codiceIstatCom": "015146",
          "provincia": "MI"
        }
      },
      "regioni": [
        {
          "codRegione": "03",
          "ZTL": [
            { "codZTL": "MILANO" },
            { "codZTL": "BERGAMO" }
          ]
        },
        {
          "codRegione": "01",
          "ZTL": [
            { "codZTL": "TORINO" }
          ]
        }
      ]
    }
  ],
  {

```

```

"code": "A1",
"id_adesione": "DEF456",
"attivabileDal": "01/10/2019",
"veicolo": {
  "targa": "CC456DD",
  "telaio": "2HGBH31GJGN105986",
  "tipoVeicolo": {
    "categoria": "M3",
    "alimentazione": "GASOLIO",
    "classeAmbientale": "EURO0"
  }
},
"utente": {
  "nome": "Anna",
  "cognome": "Bianchi",
  "codFiscale": "ANNBNC76G21C223D"
},
"regioni": [
  {
    "codRegione": "03",
    "ZTL": [
      { "codZTL": "MILANO" },
      { "codZTL": "BERGAMO" }
    ]
  }
]
}
]
}

```

Nel caso in cui l'adesione con id DEF456 dell'esempio precedente attivasse Move-In anche in Piemonte, ed al contempo quella con id ABC123 revocasse l'adesione in Piemonte, nella risposta all'interrogazione successiva si riceveranno i seguenti record, con codice A2:

```

200 OK
Content-Type: application/json
{
  "adesioni": [
    {
      "code": "A2",
      "idAdesione": "ABC123",
      "attivabileDal": "01/10/2019",
      "veicolo": {
        "targa": "AA123BB",
        "telaio": "1HGBH41JXMN109186",
        "tipoVeicolo": {
          "categoria": "M3",
          "alimentazione": "GASOLIO",
          "classeAmbientale": "EURO0"
        }
      },
      "utente": {
        "nome": "Mario",
        "cognome": "Rossi",
        "codFiscale": "MRARSS68H15C523F"
      },
    },
  ],
}

```

```

"societa": {
  "ragSociale": "ACME Spa",
  "partitaIva": "01859390998",
  "codFiscale": "01859390998",
  "telefono": "0233920123",
  "email": "flotta@acme.com",
  "sedeLegale": {
    "indirizzo": "Via Giuseppe Verdi",
    "numCivico": "23",
    "cap": "20100",
    "comune": "Milano",
    "codiceIstatCom": "015146",
    "provincia": "MI"
  }
},
"regioni": [
  {
    "codRegione": "03",
    "ZTL": [
      { "codZTL": "MILANO" },
      { "codZTL": "BERGAMO" }
    ]
  }
]
},
{
  "code": "A2",
  "id_adesione": "DEF456",
  "attivabileDal": "01/10/2019",
  "veicolo": {
    "targa": "CC456DD",
    "telaio": "2HGBH31GJGN105986",
    "tipoVeicolo": {
      "categoria": "M3",
      "alimentazione": "GASOLIO",
      "classeAmbientale": "EURO0"
    }
  },
  "utente": {
    "nome": "Anna",
    "cognome": "Bianchi",
    "codFiscale": "ANNBNC76G21C223D"
  },
  "regioni": [
    {
      "codRegione": "03",
      "ZTL": [
        { "codZTL": "MILANO" },
        { "codZTL": "BERGAMO" }
      ]
    },
    {
      "codRegione": "01",
      "ZTL": []
    }
  ]
}
]

```

```
}

```

A seguito della comunicazione di cui all'esempio precedente, il TSP dovrà interrompere la rilevazione in Piemonte per il primo veicolo, pur continuando il monitoraggio in Lombardia, mentre dovrà estendere il monitoraggio anche al Piemonte per il secondo veicolo.

Nel caso in cui la richiesta vada a buon fine, ma non vi siano nuove adesioni rispetto all'ultima richiesta fatta, si otterrà una lista vuota:

```
200 OK
Content-Type: application/json
{
  "adesioni": []
}
```

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo 6.1.2.

6.3 Servizio di consultazione della singola nuova adesione

Questo servizio dovrà essere utilizzato dagli operatori nei seguenti scenari:

- Ottenere la singola adesione effettuata, non ancora ottenuta con il servizio getAdesioni.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	getAdesione/{idAdesione}	
<i>Metodo HTTP</i>	GET	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. • 50X – Errore interno del server. <p>In caso di risposta positiva, il contenuto della risposta conterrà un JSON con i dati specificati al paragrafo 5.1. Il JSON avrà pertanto la forma:</p> <pre>{ "adesioni": [ADESIONE] }</pre> <p>L' ADESIONE nel JSON, sarà un oggetto con gli attributi specificati in Tabella 1, Tabella 2, Tabella 3 e Tabella 4.</p>	

	<p>Saranno presenti i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "code" – Codice che specifica l'operazione. Stringa. • "idAdesione" – Codice assegnato all'adesione. Stringa. • "attivabileDal" – Data a partire da cui è possibile attivare/disattivare il servizio. • "veicolo" – Dati del veicolo. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 1. • "utente" – Dati della persona fisica proprietaria del veicolo o responsabile dello stesso (nel caso in cui la proprietà sia di una società). Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 2. • "regioni" – lista delle regioni e delle ZTL in cui è attiva l'adesione. Ogni elemento della lista è un oggetto con attributi "codRegione" (stringa) e "ZTL" (una lista di stringhe identificative delle ZTL a cui aderisce il veicolo). <p>Nel caso in cui il proprietario sia una società sarà presente un attributo aggiuntivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "societa" – Dati della società proprietaria. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 3. 	<ul style="list-style-type: none"> • I codici validi sono elencati in Tabella 8. • Il ruolo (proprietario o responsabile) della persona indicata all'attributo "utente" verrà desunta dalla presenza o meno dell'attributo "societa".
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo 6.1.2.

L'attivazione di una adesione da parte dell'operatore non potrà avvenire prima della data indicata nel campo "attivabileDal". Questo è particolarmente rilevante in caso di rinnovi, quando sarà necessario attendere la naturale decorrenza dell'anno di adesione prima di poter usufruire di una nuova adesione.

In caso di recesso da una adesione attiva, il campo "attivabileDal" riporterà la data a partire dalla quale diventerà operativo il recesso.

6.3.1 Esempi

Supponendo che l'access token ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	GET
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.0.0/getAdesione/ABC123
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json

Un esempio di risposta positiva alla precedente richiesta sarà del tipo:

```
200 OK
```

```

Content-Type: application/json
{
  "adesioni": [
    {
      "code": "A1",
      "idAdesione": "ABC123",
      "attivabileDal": "01/10/2019",
      "veicolo": {
        "targa": "AA123BB",
        "telaio": "1HGBH41JXMN109186",
        "tipoVeicolo": {
          "categoria": "M3",
          "alimentazione": "GASOLIO",
          "classeAmbientale": "EURO0"
        }
      },
      "utente": {
        "nome": "Mario",
        "cognome": "Rossi",
        "codFiscale": "MRARSS68H15C523F"
      },
      "societa": {
        "ragSociale": "ACME Spa",
        "partitaIva": "01859390998",
        "codFiscale": "01859390998",
        "telefono": "0233920123",
        "email": "flotta@acme.com",
        "sedeLegale": {
          "indirizzo": "Via Giuseppe Verdi",
          "numCivico": "23",
          "cap": "20100",
          "comune": "Milano",
          "codiceIstatCom": "015146",
          "provincia": "MI"
        }
      },
      "regioni": [
        {
          "codRegione": "03",
          "ZTL": [
            { "codZTL": "MILANO" },
            { "codZTL": "BERGAMO" }
          ]
        },
        {
          "codRegione": "01",
          "ZTL": [
            { "codZTL": "TORINO" }
          ]
        }
      ]
    }
  ]
}

```

Nel caso in cui l'adesione non venisse trovata la risposta sarebbe la seguente:

```

200 OK
Content-Type: application/json

```

```
{
  "adesioni": []
}
```

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo 6.1.2.

6.4 Servizio di ricerca di una adesione per ID

Questo servizio dovrà essere utilizzato dagli operatori nei seguenti scenari:

- Verifica dei dati della specifica adesione e relativo stato.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	getDatiAdesioneById/{idAdesione}	
<i>Metodo HTTP</i>	GET	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. • 50X – Errore interno del server. <p>In caso di risposta positiva, il contenuto della risposta conterrà un JSON con i dati specificati al paragrafo 5.1. Il JSON avrà pertanto la forma:</p> <pre>{ "adesioni": [ADESIONE] }</pre> <p>e sarà presente una sola ADESIONE, con i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "idAdesione" – Codice assegnato all'adesione. Stringa. • "attivabileDal" – Data a partire da cui è possibile attivare/disattivare il servizio. • "statoAdesione" – Codice stato adesione. Stringa. • "veicolo" – Dati del veicolo. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 1. • "utente" – Dati della persona fisica proprietaria del veicolo o responsabile dello stesso (nel caso in cui la proprietà sia di una società). Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 2. • "regioni" – lista delle regioni e delle ZTL in cui è attiva l'adesione. Ogni elemento della lista è un oggetto con attributi "codRegione" (stringa) e "ZTL" (una lista di stringhe identificative delle ZTL a 	<ul style="list-style-type: none"> • I codici stato sono elencati in Tabella 10. • Il ruolo (proprietario o responsabile) della persona indicata all'attributo "utente" verrà desunta dalla presenza o meno dell'attributo "societa".

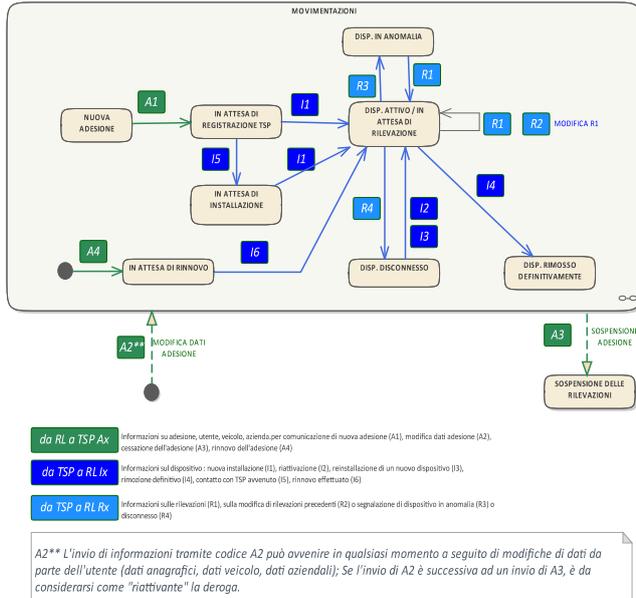
	<p>cui aderisce il veicolo).</p> <p>Nel caso in cui il proprietario sia una società sarà presente un attributo aggiuntivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "societa" – Dati della società proprietaria. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 3. 	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

L'adesione potrà essere in uno dei seguenti stati (alcuni stati possono essere identificati da più codici):

Codice	Descrizione stato dell'adesione
1001	NUOVA ADESIONE in attesa di invio a TSP
1009	IN ATTESA DI REGISTRAZIONE DA TSP
1002 1010	IN ATTESA DI INSTALLAZIONE
1003	DISPOSITIVO ATTIVO IN ATTESA DI RILEVAZIONE
1005	DISPOSITIVO IN ANOMALIA
1006 1012 1013	DISPOSITIVO DISCONNESSO
1004 1011	DISPOSITIVO RIMOSSO O ADESIONE REVOCATA in attesa di invio A3 a TSP
1019	KM ESAURITI in attesa di invio A3 a TSP
1007 1008 1020 1021	ADESIONE SOSPESA

Tabella 10. Codici di stato dell'adesione.

Le transizioni ammesse fra i diversi stati sono rappresentate nel seguente diagramma.



Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo 6.1.2.

6.4.1 Esempi

Supponendo che l'access token ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	GET
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.0.0/getDataAdesioneById/1592
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json

Un esempio di risposta positiva alla precedente richiesta sarà del tipo:

```
200 OK
Content-Type: application/json
{
  "adesioni": [
    {
      "statoAdesione": "1003",
      "idAdesione": "1592",
      "veicolo": {
        "targa": "AA123BB",
        "telaio": "1HGBH41JXMN109186",
        "tipoVeicolo": {
          "categoria": "M3",
          "alimentazione": "GASOLIO",
          "classeAmbientale": "EURO0"
        }
      },
      "utente": {
        "nome": "Mario",
        "cognome": "Rossi",
        "codFiscale": "MRARSS68H15C523F"
      },
      "societa": {
        "ragSociale": "ACME Spa",
        "partitaIva": "01859390998",
        "telefono": "0233920123",
        "email": "flotta@acme.com",
        "sedeLegale": {
          "indirizzo": "Via Giuseppe Verdi",
          "numCivico": "23",
          "cap": "20100",
          "comune": "Milano",
          "codiceIstatCom": "015146",
          "provincia": "MI"
        }
      },
      "regioni": [
        {
          "codRegione": "03",
          "ZTL": [
            { "codZTL": "MILANO" },
            { "codZTL": "BERGAMO" }
          ]
        },
        {
          "codRegione": "01",
          "ZTL": [
            { "codZTL": "TORINO" }
          ]
        }
      ]
    }
  ]
}
```

Nel caso in cui l'adesione non venisse trovata la risposta sarebbe la seguente:

```
200 OK
```

```
Content-Type: application/json
{
  "adesioni": []
}
```

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo 6.1.2.

6.5 Servizio di ricerca di adesioni per stato

Questo servizio dovrà essere utilizzato dagli operatori nei seguenti scenari:

- Verifica dei dati di un gruppo di adesioni, selezionato in base allo stato di queste ultime.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	getAdesioniByState/{codiceStato}	
<i>Metodo HTTP</i>	GET	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. • 50X – Errore interno del server. <p>In caso di risposta positiva, il contenuto della risposta conterrà un JSON con i dati specificati al paragrafo 5.1. Il JSON avrà pertanto la forma:</p> <pre>{ "adesioni": [ADESIONE, ...] }</pre> <p>e sarà presente la lista di oggetti ADESIONE che soddisfano il criterio della richiesta, con i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "idAdesione" – Codice assegnato all'adesione. Stringa. • "attivabileDal" – Data a partire da cui è possibile attivare/disattivare il servizio. • "statoAdesione" – Codice stato adesione. Stringa. • "veicolo" – Dati del veicolo. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 1. • "utente" – Dati della persona fisica proprietaria del veicolo o responsabile dello stesso (nel caso in cui la proprietà sia di una società). Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 2. • "regioni" – lista delle regioni e delle ZTL in cui è attiva l'adesione. Ogni elemento della lista è un oggetto con attributi "codRegione" (stringa) e 	<ul style="list-style-type: none"> • I codici stato sono elencati in Tabella 10. • Il ruolo (proprietario o responsabile) della persona indicata all'attributo "utente" verrà desunta dalla presenza o meno dell'attributo "societa".

	<p>“ZTL” (una lista di stringhe identificative delle ZTL a cui aderisce il veicolo).</p> <p>Nel caso in cui il proprietario sia una società sarà presente un attributo aggiuntivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "societa" – Dati della società proprietaria. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 3. 	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

L'adesione potrà essere in uno degli stati indicati in Tabella 10.

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo 6.1.2.

6.5.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	GET
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.0.0/getDatiAdesioneByState/1005
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json

6.6 Servizio di comunicazione delle attivazioni

Questo servizio dovrà essere utilizzato per comunicare l'avvenuta installazione di un dispositivo sul veicolo di un aderente e l'attivazione del servizio, e analogamente la disinstallazione di un dispositivo e la disattivazione del servizio.

L'operatore dovrà effettuare una singola chiamata per ogni attivazione effettuata. In caso di risposta positiva alla chiamata, l'operatore dovrà iniziare ad inviare le rilevazioni di percorrenza per il dispositivo installato, utilizzando il servizio di cui al paragrafo 6.7. In caso di risposta negativa, dovranno prima essere risolte le problematiche segnalate.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	/setInstallazioni	
<i>Metodo HTTP</i>	POST	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Content-Type="application/json" • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la

		fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
<i>Request Body</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Del campo Body si utilizzerà la tipologia "raw" • Il valore da inserire nel Body è un JSON formato come nell'esempio che segue. 	
<i>Parametri del content JSON</i>	<p>Il JSON conterrà tutti i dati specificati al paragrafo 5.3. Saranno quindi presenti i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "idAdesione" – Identificativo dell'adesione cui si riferisce l'installazione del dispositivo. Stringa. • "code" – Codice che specifica l'operazione. Stringa. • "numeroTelaio" – Codice VIN del telaio del veicolo. Stringa. • "codFiscale" – Codice fiscale o Partita IVA del proprietario del veicolo. Stringa. • "codDispositivo" – Codice IMEI identificativo del dispositivo installato sul veicolo. Stringa. • "partitaIvaInstallatore" – Partita IVA del soggetto convenzionato con l'operatore e abilitato all'installazione. Stringa. • "modello" – Identificativo del modello di dispositivo installato, fra quelli dichiarati conformi in fase di accreditamento. Stringa. • "data" – Data di attivazione/disattivazione del servizio MoveIn sul dispositivo. • "dataScadenzaContratto" – Data di scadenza del contratto sottoscritto con il TSP 	
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. In caso di esito positivo verrà ritornato un JSON contenente l'idAdesione corrispondente al veicolo su cui è stato installato il dispositivo. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. In tal caso viene restituito un documento JSON di fault con i codici identificativi degli errori che si sono verificati, e messaggi esplicativi degli stessi. • 50X – Errore interno del server. 	I possibili codici di errore sono elencati in Tabella 14

Codice	Descrizione
I1	Nuova installazione.
I2	Riattivazione dispositivo precedentemente installato (ovvero stesso codice IMEI).
I3	Attivazione di nuovo dispositivo in sostituzione del precedente (ovvero nuovo codice IMEI).
I4	Rimozione definitiva del dispositivo installato.
I5	Avvenuta registrazione dell'utente.
I6	Conferma servizio attivo a seguito di rinnovo.

Tabella 11. Codici identificativi delle operazioni ammissibili in fase di installazione.

In fase di attivazione si potranno verificare le seguenti casistiche, che verranno poi distinte sulla base dei codici di Tabella 11:

- **(I1)** L'attivazione del servizio su di un veicolo non ancora monitorato dall'operatore richiede l'installazione di un nuovo dispositivo.
- **(I2)** L'attivazione del servizio è su un veicolo già monitorato dal TSP, anche al di fuori del servizio MoveIn (ad es. nell'ambito di un contratto assicurativo), e prevede l'utilizzo del dispositivo già

installato. Questo può essere richiesto ad esempio in caso di distacco del dispositivo, qualora venga richiesto di ripeterne l'installazione presso un soggetto convenzionato, oppure in fase di rinnovo dell'adesione, qualora il proprietario decida di avvalersi dello stesso TSP.

- (I3) L'attivazione del servizio è su un veicolo già monitorato dal TSP, ma con un dispositivo diverso da quello precedentemente installato. Questo può verificarsi ad esempio nel caso in cui vi sia un guasto del dispositivo già presente, che quindi andrà sostituito.

In questo stesso flusso verranno anche comunicate eventuali rinnovi (**codice I6**) o disattivazioni di un dispositivo precedentemente installato (**codice I4**). Questo potrebbe avvenire in ogni momento su richiesta dell'utente, anche qualora questi non abbia precedentemente richiesto la cessione della sua adesione. A seguito della ricezione di tale comunicazione, lo stato dell'adesione verrà cambiato in CESSATA (codici 1004/1011 e 1007/1008, vedi Tabella 10).

Infine, è previsto un codice aggiuntivo per consentire di monitorare il processo di gestione delle adesioni dal momento in cui queste vengono comunicate al TSP, sino a quando non venga attivato il servizio. Tramite il **codice I5** il TSP potrà comunicare la prima registrazione dell'utente nei propri sistemi (ad es. a seguito della contrattualizzazione del rapporto).

Codice	Descrizione
E001	JSON malformato o assente
E002	Dati richiesti non presenti o non validi ([<i>elenco dei campi che hanno generato l'errore</i>]).
E003	Non esiste una pratica di adesione con il codice fiscale ed il codice VIN indicati.
E004	Il veicolo ha già un dispositivo installato ed attivo (codice IMEI = [<i>codice IMEI del dispositivo installato</i>]).
E005	Installatore non registrato.
E006	Data di attivazione antecedente a quella in cui è attivabile l'adesione (dal [<i>data</i>]).
E007	Il codice IMEI identifica un dispositivo installato su un altro veicolo.
E008	Il modello di dispositivo [MODELLO] non è fra quelli dichiarati conformi.
E009	Richiesta superiore a: [BYTE di default è 2.000.000]
E010	Comunicata la disinstallazione per un dispositivo che non risulta installato.
E011	Lo stato dell'adesione ([<i>codice stato</i>]) non è coerente con la richiesta di installazione ([<i>codice installazione della richiesta corrente</i>]).
E012	L'adesione [<i>id adesione</i>] non risulta rinnovata sul sistema Move-In.

Tabella 12. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta.

6.6.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	POST
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.0.0/setInstallazioni

Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json
Content	{ "idAdesione": "DEF456", "code": "I1", "numeroTelaio": "1G1JF27W8GJ123456", "codFiscale": "MRARSS68H15C523F", "codDispositivo": "1HGBH41JXMN109186", "partitaIvaInstallatore": "01859390998", "modello": "XYZ", "data": "01/01/2019", "dataScadenzaContratto ": "01/01/2020" }

In caso di esito positivo della comunicazione, un esempio di risposta sarà:

```
200 OK
Content-Type: application/json
{
  "idAdesione": "DEF456"
}
```

Diversamente, verrà segnalato un errore.

Se ad esempio nella richiesta precedente mancasse il numero di telaio del veicolo, la risposta sarebbe:

```
400 BAD REQUEST
Content-Type: application/json
{
  "status": "BAD_REQUEST",
  "timestamp": "03/04/2019 10:03:11",
  "errors": [
    {"code": E002, "message": " Dati richiesti non presenti o non validi (numeroTelaio)"}
  ]
}
```

Nella richiesta potrebbero verificarsi diversi errori. Ad esempio:

```
400 BAD REQUEST
Content-Type: application/json
{
  "status": "BAD_REQUEST",
  "timestamp": "03/04/2019 10:03:11",
  "errors": [
```

```

    {"code": E002, "message": "Codice VIN non associato ad alcuna pratica
di adesione"},
    {"code": E003, "message": "Codice fiscale non associato ad alcuna
pratica di adesione"}
  ]
}

```

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo 6.1.2.

6.6.2 Correzione del codice dispositivo

Nel caso in cui, ad esempio per un errore materiale da parte dell'installatore, venga comunicato il codice dispositivo errato in fase di attivazione, sarà possibile correggere questo dato con la seguente sequenza di operazioni:

1. Verifica che l'adesione sia in stato ATTIVA (codice 1003, vedi Tabella 10), mediante il metodo /getDatiAdesioneById.
2. Invio di un codice 'R4' riferito al dispositivo in questione tramite il metodo /setRilevazioni (vedi paragrafo 6.7). Tale invio porta l'adesione nello stato SOSPESA (codice 1006, vedi Tabella 10). In questo specifico caso il metodo /setRilevazioni può essere invocato anche al di fuori del normale ciclo di invii batch giornalieri.
3. Verifica che l'adesione sia in stato SOSPESA (codice 1006, vedi Tabella 10), mediante il metodo /getDatiAdesioneById.
4. Correzione del codice dispositivo mediante invocazione del metodo /setInstallazioni con codice operazione 'I3' (attivazione nuovo dispositivo).
5. Verifica che l'adesione sia in stato ATTIVA (codice 1003, vedi Tabella 10) e con il codice dispositivo corretto, mediante il metodo /getDatiAdesioneById.

6.7 Trasferimento di un batch di rilevazioni

Il servizio di trasferimento delle rilevazioni deve essere utilizzato per i seguenti scenari:

- comunicazione delle rilevazioni effettuate quotidianamente sui veicoli iscritti al servizio;
- correzione delle rilevazioni effettuate nei giorni precedenti e risultate incomplete o errate;
- comunicazione di eventuali situazioni anomale che pregiudicano il servizio.

ATTENZIONE: a seguito di comunicazione del recesso di un'adesione attiva, ricevuta tramite **codice A3** dal servizio getAdesioni (paragrafo 6.2), vanno interrotte le rilevazioni relative a tale adesione.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	/setRilevazioni	
<i>Metodo HTTP</i>	POST	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Content-Type="application/json" • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).

<p><i>Request Body</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Del campo Body si utilizzerà la tipologia "raw" • Il valore da inserire nel Body è un JSON formato come nell'esempio che segue. • Il payload della request è limitato a 2MB. 	
<p><i>Parametri del content JSON</i></p>	<p>Il JSON conterrà una lista di rilevazioni, ciascuna relativa ad una diversa pratica, e contenenti tutti i dati specificati al paragrafo 5.4. Il JSON avrà pertanto la forma:</p> <pre>{ "codRegione": string, "rilevazioni": [RILEVAZIONE, ...] }</pre> <p>L'attributo "codRegione" è un codice identificativo della regione cui si riferisce il batch di rilevazioni.</p> <p>Ogni RILEVAZIONE nel JSON sarà un oggetto con tutti gli attributi specificati in Tabella 7. Saranno presenti i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "code" – Codice che specifica l'operazione. Stringa. • "data" – Data di rilevazione della percorrenza. Stringa • "codDispositivo" – Codice IMEI identificativo del dispositivo installato sul veicolo. Stringa. • "a1UEco" – Km percorsi in fascia 1, in zone urbane, con guida ecologica. Float. • "a1UNoeco" – Km percorsi in fascia 1, in zone urbane, senza guida ecologica. Float. • "a1E" – Km percorsi in fascia 1, in zone extraurbane. Float. • "a1AEco" – Km percorsi in fascia 1, in tratti autostradali, con guida ecologica. Float. • "a1ANoeco" – Km percorsi in fascia 1, in tratti autostradali, senza guida ecologica. Float. • "a2UEco" – Km percorsi in fascia 2, in zone urbane, con ecologica. Float. • "a2UNoeco" – Km percorsi in fascia 2, in zone urbane, senza guida ecologica. Float. • "a2E" – Km percorsi in fascia 2, in zone extraurbane. Float. • "a2AEco" – Km percorsi in fascia 2, in tratti autostradali, con guida ecologica. Float. • "a2ANoeco" – Km percorsi in fascia 2, in tratti autostradali, senza guida ecologica. Float. • "ZTL" – Array contenente le percorrenze nelle ZTL. Per ogni ZTL dovrà essere inserito un oggetto con i seguenti attributi: <ul style="list-style-type: none"> ◦ "codice" – Etichetta identificativa della ZTL. Stringa. ◦ "eco" – Km percorsi con stile di guida urbano ecologico. ◦ "noEco" – Km percorsi senza stile di guida urbano ecologico. • "durata" – Minuti totali di durata degli spostamenti giornalieri. Intero. 	<ul style="list-style-type: none"> • I codici validi sono elencati in Tabella 13. • Deve essere sempre presente un attributo di percorrenza con valore diverso da zero. Per gli attributi di percorrenza non presenti si assumerà abbiano valore zero se non presenti. • L'attributo "durata" dovrà essere sempre presente
<p><i>Response</i></p>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. In tal caso verrà restituito un documento JSON di fault con i codici identificativi degli errori che si sono verificati, e messaggi esplicativi degli stessi. • 50X – Errore interno del server. <p>Alla ricezione della richiesta, il servizio effettuerà una serializzazione del JSON, durante la quale verrà effettuata una prima validazione, puramente sintattica del JSON trasmesso. Un risultato negativo di questa prima validazione potrà risultare in risposte di tipo 40X.</p> <p>I contenuti del JSON trasmesso verranno poi ulteriormente validati da un processo batch che verrà avviato successivamente all'invio della risposta. A completamento della validazione verrà inviato un report all'operatore con gli eventuali errori riscontrati nel contenuto del JSON.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I possibili codici di errore sono elencati in Tabella 14
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Codice	Descrizione
R1	Rilevazione di percorrenza per il giorno specificato.
R2	Correzione di una rilevazione precedentemente comunicata.
R3	Segnalazione di una anomalia che pregiudica il servizio di rilevazione sul veicolo. L'anomalia va segnalata ogni giorno sino a quando è presente.
R4	Segnalazione della rimozione del dispositivo dal veicolo. Il servizio verrà sospeso fino a quando non verrà segnalata una reinstallazione (usando servizio <code>setInstallazioni</code> con codice I2 o I3). In questo stato le rilevazioni non vengono conteggiate.

Tabella 13. Codici identificativi delle operazioni ammissibili sulle rilevazioni.

In caso di segnalazione di anomalia, l'operatore dovrà comunque inviare le rilevazioni di percorrenza.

Codice	Descrizione
E001	JSON malformato o assente
E002	Dati richiesti non presenti o non validi ([elenco dei campi che hanno generato l'errore]).

Tabella 14. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta

6.7.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	POST

URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.0.0/setRilevazioni
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json
Content	<pre>{ "codRegione": "03", "rilevazioni": [{ "code": "R1", "data": "02/01/2019", "codDispositivo": "490154203237518", "a1UEco": 15.5, "a1UNoeco": 25.6, "ZTL": [{"codice": "MILANO", "eco": 12.3, "noEco": 21}, {...}], "durata": 69 }, { "code": "R1", "data": "02/01/2019", "codDispositivo": "490154203237519", "a2E": 12, "a2AEco": 60.1, "ZTL": [], "durata": 38 }, { "code": "R2", "data": "02/01/2019", "codDispositivo": "490154203237517", "a1Eco": 9.721, "a1E": 23.33, "a2UEco": 5, "a2E": 31, "ZTL": [{"codice": "MILANO", "eco": 8.1, "noEco": 0}, {...}], "durata": "74" }], ... }</pre>

Se ad esempio nella richiesta precedente vi fosse un errore di sintassi nel JSON, si otterrebbe la seguente risposta:

```
400 BAD REQUEST
Content-Type: application/json

{
  "status": "BAD_REQUEST",
  "timestamp": "03/04/2019 10:03:11",
  "errors": [
    {"code": E001, "message": "JSON malformato o assente"}
  ]
}
```

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo 6.1.2.

6.8 Servizio per la gestione della lista di installatori

Questo servizio deve essere utilizzato per aggiungere, eliminare o modificare un elemento della lista di installatori convenzionati con l'operatore.

A tale scopo sono messi a disposizione i metodi seguenti:

- POST sull'endpoint /installatori, per aggiungere/aggiornare le informazioni di un installatore già esistente.
- GET sugli endpoint /installatori e /installatore/{partitaIva}, per recuperare la lista, o uno specifico installatore, nella versione attualmente a disposizione del gestore del sistema.
- DELETE sull'endpoint /installatore/{partitaIva}, per disattivare un installatore già esistente.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nelle seguenti tabelle:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	/installatori	
<i>Metodo HTTP</i>	POST	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Content-Type="application/json" • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
<i>Request Body</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Del campo Body si utilizzerà la tipologia "raw" • Il valore da inserire nel Body è un JSON formato come nell'esempio che segue. 	
<i>Parametri del content JSON</i>	<p>Laddove previsto il body, il JSON conterrà una lista con le informazioni relative all'installatore da aggiungere o modificare, come specificate al paragrafo 5.2.</p> <p>Saranno quindi presenti i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "ragSociale" – Ragione sociale dell'installatore. Stringa. • "partitaIva" – Partita IVA dell'installatore. Stringa. • "codFiscale" – Codice fiscale o partita IVA dell'installatore. Stringa. • "telefono" – Contatto telefonico dell'installatore. Stringa. • "email" – E-mail dell'installatore. Stringa. • "sedeLegale" – Oggetto contenente l'indirizzo della sede legale dell'installatore. <p>Tutti gli attributi sono obbligatori.</p>	
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. In tal caso verrà restituito un documento JSON di fault con i codici identificativi degli 	<ul style="list-style-type: none"> • I possibili codici di errore sono elencati in Tabella 14

	<p>errori che si sono verificati, e messaggi esplicativi degli stessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50X – Errore interno del server. 	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	/installatori	
<i>Metodo HTTP</i>	GET	<ul style="list-style-type: none"> • Il verbo HTTP cambia a seconda dell'operazione che si vuole eseguire.
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Content-Type="application/json" • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
<i>Request Body</i>	Nel caso di GET, non è previsto body.	
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. In tal caso verrà restituito un documento JSON di fault con i codici identificativi degli errori che si sono verificati, e messaggi esplicativi degli stessi. • 50X – Errore interno del server. 	<ul style="list-style-type: none"> • I possibili codici di errore sono elencati in Tabella 14

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	/installatore/{partitaIva}	
<i>Metodo HTTP</i>	GET/DELETE	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Content-Type="application/json" • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
<i>Request Body</i>	Nel caso di GET/DELETE, non è previsto body.	
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. In tal caso verrà restituito un documento JSON di fault con i codici identificativi degli errori che si sono verificati, e messaggi esplicativi degli stessi. • 50X – Errore interno del server. 	<ul style="list-style-type: none"> • I possibili codici di errore sono elencati in Tabella 14

Codice	Descrizione
E001	JSON malformato o assente
E002	Dati richiesti non presenti o non validi (<i>[elenco dei campi che hanno generato l'errore]</i>).

Tabella 15. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta

6.8.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	POST
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.0.0/installatori
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json
Content	<pre>{ "installatori": [{ "ragSociale": "Team MoveIn", "partitaIva": "01234567890", "codFiscale": "01234567890", "telefono": "3331122334", "email": "teamovein@movein.it", "sedeLegale": { "indirizzo": "via taramelli", "numCivico": 26, "cap": "20149", "codIstatCom": "015146", "comune": "MILANO", "provincia": "MILANO", "citta": "MILANO" } }, { "ragSociale": "MoveIn Team", "partitaIva": "09876543210", "codFiscale": "09876543210", "telefono": "3331122334", "email": "moveinteam@movein.it", "sedeLegale": { "indirizzo": "via taramelli, 28", "numCivico": "-", "cap": "20149", "codIstatCom": null, "comune": "MILANO", </pre>

	<pre> "provincia": "MILANO", "citta": "MILANO" },],] } </pre>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Elemento	Contenuto
Metodo	GET
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.0.0/installatori
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json
Content	

Elemento	Contenuto
Metodo	GET/DELETE
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.0.0/installatore/398030874930
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json

Se ad esempio nella richiesta precedente vi fosse un errore di sintassi nel JSON, si otterrebbe la seguente risposta:

```

400 BAD REQUEST
Content-Type: application/json

{
  "status": "BAD_REQUEST",
  "timestamp": "03/04/2019 10:03:11",
  "errors": [
    {"code": E001, "message": "JSON malformato o assente"}
  ]
}
        
```

Allegato 2A

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo 6.1.2.

PROGETTO INTEGRATO Move-IN (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti)

Atto di nomina a Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)

La **Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio**, con sede in Torino (TO), Via Principe Amedeo, n. 17, C.F. 80087670016 e P.IVA 02843860012, nella persona di [...], nato a [...], nella sua qualità di dirigente pro tempore del settore Emissioni e Rischi Ambientali della Regione Piemonte (a seguire, anche «**Regione Piemonte**» o «**Titolare del Trattamento**» o «**Titolare**»);

e

La società _____, di seguito **OPERATORE**, con sede a _____ **P.IVA**
_____ in persona del suo Legale rappresentante _____

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte e la Regione Lombardia, in forza di apposito accordo siglato in data [...] (a seguire, anche «**Accordo**»), hanno sancito la propria collaborazione istituzionale in materia di interventi per il risanamento della qualità dell'aria, attraverso l'estensione del Progetto Integrato Move-In (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti) al territorio piemontese (a seguire, anche «**Progetto**»);
- l'attuazione del citato Progetto comporta operazioni di trattamento (a seguire, anche «**Trattamento**») di dati personali (a seguire, anche «**Dati Personali**»), come individuati all'art. 1 del presente atto (a seguire, anche «**Atto**»);
- l'art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) (a seguire, anche «**GDPR**»), stabilisce che «1. Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. [...] 3. I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento [...]»;
- in ragione di quanto sopra, il Titolare intende nominare l'OPERATORE quale Responsabile del Trattamento nell'ambito del Progetto Move-IN;

TANTO PREMESSO

Il titolare del trattamento nomina l'OPERATORE quale responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28, parr. 1 e 3, del GDPR, il quale dovrà operare in conformità al gdpr, al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come novellato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (a seguire, anche «**codice**») e alle disposizioni di seguito riportate, che l'OPERATORE espressamente accetta con la sottoscrizione del presente atto.

Art. 1 – Finalità e oggetto del Trattamento

1. Il Titolare affida all'OPERATORE le operazioni di Trattamento dei Dati Personali necessari alle elaborazioni utili al perseguimento delle finalità di cui al Sistema Move-IN.
2. Le operazioni di Trattamento riguarderanno Dati Personali, ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 1 del GDPR, necessari all'esecuzione del Progetto, relativi agli utenti aderenti al Sistema Move-IN (a seguire, anche «**Interessati**»), quali:
 - Comunicazione da parte dell'OPERATORE a REGIONE PIEMONTE, per il tramite del gestore del sistema Move-IN dei dati relativi ai contratti stipulati con gli interessati;
 - Raccolta dei dati da parte dell'OPERATORE relativi alla posizione del veicolo condotto dall'interessato e alle percorrenze nel Progetto Move IN;
 - Elaborazione dei dati da parte dell'OPERATORE;
 - Comunicazione dei dati elaborati dall'OPERATORE a REGIONE PIEMONTE , per il tramite del gestore del sistema Move-In.
3. Laddove per l'adesione al servizio l'OPERATORE si avvallesse di dispositivi (black-box) installati per l'erogazione di ulteriori servizi da quest'ultimo offerti (black-box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In), l'OPERATORE conserverà la veste di titolare autonomo del trattamento con riguardo a tutti i trattamenti eseguiti per tali ulteriori finalità, compresa la raccolta dei dati, ed assumerà la veste di responsabile del trattamento esclusivamente con riguardo all'elaborazione ed alla comunicazione dei dati a Regione PIEMONTE. Pertanto, in tal caso il trattamento di raccolta dati verrà escluso dalla lista dei trattamenti oggetto del presente accordo, e le istruzioni a riguardo non dovranno essere tenute in considerazione.
3. Il Titolare comunicherà al Responsabile qualsiasi variazione che si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di Trattamento dei Dati Personali.
4. L'OPERATORE non potrà effettuare alcuna operazione di Trattamento riguardante Dati Personali ulteriori a quelli di cui al presente articolo, se non a seguito di variazioni richieste formalmente dal Titolare.

Art. 2 – Durata del Trattamento

1. Tutti i dati acquisiti dall'OPERATORE nello svolgimento delle sopra indicate operazioni di trattamento non potranno essere conservati dallo stesso per un periodo di tempo maggiore rispetto a quello strettamente necessario a svolgere le operazioni di sua competenza, così come individuate nella Convenzione e nel presente Atto.
2. In caso di revoca della designazione a Responsabile del trattamento, o, in ogni caso, al termine o alla cessazione, per qualsivoglia causa, delle operazioni di trattamento da parte del Responsabile, o di efficacia della Convenzione o del presente Atto, l' OPERATORE sarà tenuto, a discrezione di REGIONE PIEMONTE a:
 - i) restituire al Titolare tutti i dati oggetto di trattamento e cancellare, in modalità sicura, le eventuali ulteriori copie in suo possesso; ovvero

- ii) provvedere all'integrale e sicura cancellazione di tutti i dati oggetto di trattamento - salvo che il diritto dell'Unione o il diritto nazionale applicabile preveda la conservazione dei dati.
3. In entrambi i casi l'OPERATORE provvederà a rilasciare a REGIONE PIEMONTE apposita dichiarazione per iscritto attestante la circostanza che presso lo stesso non esiste più alcuna copia dei dati personali trattati per conto del Titolare. L' OPERATORE si impegna altresì a garantire che, ricorrendo le medesime circostanze, anche ogni eventuale sub-responsabile dallo stesso nominato, provvederà alle predette operazioni di restituzione e/o cancellazione dei dati.
 4. Le informazioni di dettaglio relative al percorso svolto da un dato veicolo (strade transitate, eventuali soste, etc.), registrate dall'OPERATORE al solo fine di poter effettivamente calcolare la distanza complessiva percorsa da tale veicolo, saranno conservate dallo stesso per 1 anno dalla data della loro acquisizione, e non saranno soggette ad alcun ulteriore trattamento se non su richiesta del Titolare nelle ipotesi in cui ciò si rendesse necessario al fine di poter gestire eventuali contestazioni, sollevate anche in sede giudiziaria, inerenti alla corretta misurazione delle distanze percorse.

Art. 3 – Obblighi dell'OPERATORE

1. L'OPERATORE assume gli obblighi in materia di protezione dei Dati Personali, in conformità alle disposizioni del GDPR, del Codice e della ulteriore normativa vigente e si impegna al pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di Trattamento dei Dati Personali, nonché delle istruzioni impartite dal Titolare.
2. L'OPERATORE conferma la propria diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione a quanto disposto dalla normativa di cui al precedente comma 1.
3. L'OPERATORE si impegna a comunicare al Titolare, tempestivamente, qualsiasi circostanza sopravvenuta che dovesse essere di ostacolo al regolare espletamento delle attività di cui al presente Atto.
4. L'OPERATORE, salve specifiche istruzioni documentate del Titolare, si impegna a non:
 - a) utilizzare i Dati Personali in proprio o comunque per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto;
 - b) cedere, concedere, consegnare, copiare, riprodurre, comunicare, divulgare, rendere disponibili in qualsiasi modo, o a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, a terzi, le informazioni acquisite nel Trattamento dei Dati Personali;
 - c) duplicare o riprodurre, in proprio, i Dati Personali per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto.
5. L'OPERATORE si obbliga ad osservare la massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni, dati e atti di cui lo stesso venga a conoscenza in ragione del presente Atto e della Convenzione.

Art. 4 – Registro della attività di Trattamento

1. L'OPERATORE si impegna a redigere, conservare ed esibire al Titolare, su richiesta scritta o orale, un registro di tutte le attività di Trattamento svolte per conto del Titolare medesimo.
2. In conformità a quanto stabilito dall'art. 30, par. 2, del GDPR, il suddetto registro dovrà contenere:
 - a) il nome e i dati di contatto del Responsabile del Trattamento, del Titolare del Trattamento, del rappresentante del titolare del Trattamento o del Responsabile del Trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
 - b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del Trattamento;
 - c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
 - d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.
3. L'OPERATORE, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto altresì a fornire al titolare le informazioni necessarie alla compilazione del "registro dei trattamenti" del titolare medesimo. Qualora il Titolare intenda redigere la Valutazione di impatto prevista dall'art. 35 del Regolamento summenzionato, l'operatore sarà tenuto a fornire anche le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie alla redazione del documento.

Art. 5 – Misure di sicurezza

1. L'OPERATORE dispone di una propria struttura organizzativa, che dichiara essere idonea a consentire il trattamento dei dati personali nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza.
2. L'OPERATORE si impegna a mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali già in uso presso l'applicativo Move-IN, come individuate nel documento descrittivo delle specifiche del sistema, finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al Trattamento e ai rischi ad esso connessi e previste anche nel Registro trattamenti della Regione Piemonte.
3. L'OPERATORE si impegna a comunicare al Titolare, tempestivamente, eventuali variazioni delle misure di sicurezza adottate.
4. L'OPERATORE è tenuto ad individuare i soggetti incaricati al trattamento e ad istruirli in conformità a quanto previsto all'articolo 8.
5. In tema di sicurezza dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 2016/679, l'OPERATORE è tenuto a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. In particolare, si richiede che tutti i dati personali relativi al presente trattamento vengano conservati separatamente da dati estranei allo stesso.
6. Inoltre l'OPERATORE per gli aspetti direttamente attinenti la sicurezza dovrà:
 - installare sugli elaboratori idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo in accordo ai requisiti di legge da aggiornare comunque con la massima tempestività ed in occasione di ogni versione disponibile dalla casa costruttrice;

- provvedere, ogni qualvolta vi sia la segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati e la contemporanea disponibilità delle opportune modifiche, all'aggiornamento, entro un congruo periodo di tempo con la massima tempestività, dei programmi utilizzati, o almeno alla valutazione degli impatti sull'aggiornamento;
 - prevedere l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi e comunque non superiori 12 ore.
7. Inoltre, per l'eventuale trattamento di categorie particolari di dati personali (nel seguito, "dati particolari"), secondo la definizione dell'art. 9, par. 1 del Reg. UE 2016/679, l'OPERATORE dovrà:
- prevedere che il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti. In questo ambito risulta necessario procedere a:
 - emanare adeguate istruzioni di comportamento a tutti i soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
 - effettuare una ricognizione completa di tutti i supporti di memoria che possano essere riutilizzabili, sia essi di tipo asportabile che presenti in aree di memoria interne al sistema operativo od in programmi, ove possano trovarsi dati particolari;
 - esaminare tutti i nuovi supporti, sistema operativo e programmi, che vengono inseriti nel sistema di trattamento dei dati, analizzando i possibili rischi ed impartendo specifiche istruzioni ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento.
 - assicurare che la memorizzazione dei dati particolari su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati particolari sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati particolari e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato;
 - assicurare che il trasferimento dei dati particolari in formato elettronico, avvenga attraverso "canali sicuri" o in maniera cifrata.
8. Nel caso in cui l'OPERATORE riceva da parte dell'interessato un'istanza per l'esercizio dei suoi diritti ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto ad inoltrarla prontamente al Titolare in quanto individuato quale soggetto tenuto all'evasione della stessa.
9. In merito all'eventuale trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, l'operatore è tenuto a predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto i soggetti incaricati autorizzati al trattamento con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti.
10. Devono essere definite le procedure di deposito, custodia, consegna o restituzione e compartimentazione dei dati stessi (ad esempio, un registro e degli armadi separati e chiusi).
11. Il trattamento di dati particolari dovrà infine prevedere l'utilizzo di appositi contenitori con lucchetti o serrature e definire una procedura di gestione delle chiavi.
12. È fatto comunque assoluto divieto, al Responsabile designato, di diffondere i dati, o di comunicarli a soggetti terzi non autorizzata, e più in generale è fatto divieto di effettuare trattamenti ulteriori rispetto a quelli affidati, salvo a fronte di specifica autorizzazione da parte del Titolare.

13. L'OPERATORE è chiamato ad assicurare, per conto del Titolare, l'esercizio dei diritti eventualmente applicabili da parte degli Interessati (Capo III del Regolamento UE 2016/679), nel rispetto dei termini di legge, adottando ogni soluzione organizzativa, logistica, tecnica e procedurale idonea ad assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali per l'esercizio degli stessi diritti.
14. L'OPERATORE è tenuto a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il suo corretto assolvimento degli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché dalla Convenzione e dal presente Atto, e deve contribuire all'espletamento delle attività di revisione, comprese le ispezioni, svolte dallo stesso Titolare del trattamento o da altro soggetto da esso autorizzato.
15. L'OPERATORE, qualora in ottemperanza all'obbligo di Legge, fosse tenuto ad individuare all'interno della propria organizzazione la figura del "Responsabile per la protezione dei dati personali", quest'ultimo sarà tenuto a svolgere la propria attività in stretta collaborazione con il Titolare.
16. L'OPERATORE collaborerà attivamente con l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali e le Autorità Pubbliche, al fine di consentire a queste ultime l'esercizio delle proprie attività istituzionali, quali richieste di informazioni, attività di controllo mediante accessi ed ispezioni, relativamente ai trattamenti oggetto dell'Accordo di nomina. L'OPERATORE, al riguardo, informerà tempestivamente il Titolare in merito ad eventuali ispezioni eseguite da parte dell'Autorità di Controllo, o dell'autorità giudiziaria, interessanti i dati, o i trattamenti, processati per conto del Titolare. L'OPERATORE, in tali occasioni, presterà altresì la massima collaborazione al Titolare, secondo buona fede, e nei limiti delle rispettive competenze.
17. L'OPERATORE, infine, comunicherà sempre prontamente al Titolare eventuali situazioni sopravvenute che, per qualsiasi ragione, possano incidere sulla propria idoneità a svolgere l'incarico affidatogli e, in generale, presterà la più ampia e completa collaborazione al Titolare al fine di compiere quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati.

Art. 6 -Istruzioni documentate

1. Per quanto specificamente attiene ai flussi dati che l'OPERATORE, in conformità alle pattuizioni assunte in Convenzione, trasmette all'altro Responsabile del trattamento, gestore del sistema MOVE IN, si precisa quanto segue:

- i dati relativi alle rilevazioni di percorrenza consisteranno nei soli dati inerenti alla distanza complessiva percorsa da un dato veicolo (eventualmente, all'interno di una certa macro area, ed entro uno specifico periodo di tempo) e non includeranno anche le informazioni di dettaglio relative al percorso effettivamente svolto da tale veicolo (strade transitate, eventuali soste, etc.), registrate dall'OPERATORE al solo fine di poter effettivamente calcolare la distanza complessiva percorsa;
- i dati puntuali relativi alla velocità istantanea di un dato veicolo non sono necessari ai fini del presente trattamento, e vanno pertanto eliminati dall'OPERATORE in un momento immediatamente successivo alla raccolta o, se tecnicamente possibile, mai raccolti;
- i dati relativi alle rilevazioni di percorrenza e quelli inerenti alle installazioni (flusso dati relativo alle avvenute installazioni ed agli abbinamenti fra veicoli e dispositivi, specificando anche presso quali soggetti convenzionati siano avvenute le installazioni) dovranno essere comunicati con frequenza giornaliera e, ove ciò non fosse possibile, comunque entro il termine ultimo di 48 ore dalla loro acquisizione;
- i dati relativi a tratti percorsi da un dato veicolo al di fuori dell'area a cui lo stesso è soggetto a limitazione non sono necessari ai fini del presente trattamento, e vanno pertanto eliminati dall' OPERATORE in un momento immediatamente successivo alla raccolta o, se tecnicamente possibile, mai raccolti;
- a seguito dell'esaurimento da parte di un dato veicolo dei chilometri di percorrenza concessi , oppure della cessazione dell'adesione al servizio da parte del proprietario del veicolo, l' OPERATORE dovrà interrompere la raccolta ed il trattamento dei dati personali relativi a detto veicolo.

Ulteriori ed eventuali trattamenti di dati personali da affidarsi al medesimo OPERATORE, saranno oggetto di comunicazione da parte del Titolare del trattamento, e/o opportunamente richiamati nei contenuti specifici degli accordi contrattuali successivi intervenuti tra il Titolare ed l'OPERATORE .

Art. 7 – Delegato al Trattamento dei Dati Personali

1. Il delegato del Titolare al Trattamento dei Dati Personali (a seguire, anche « **Delegato**») è individuato in conformità alle indicazioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 18 maggio 2018, n. 1-6847 (Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009) nel Responsabile *pro tempore* del Settore Emissioni e rischi ambientali.
2. Il Delegato al Trattamento dei Dati Personali svolge le seguenti attività:
 - a) definisce i profili di accesso dei soggetti che svolgono il controllo, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (c.d. «**Codice della Strada**»), e del personale che accede e gestisce la piattaforma informatica di raccolta dei dati trasmessi dagli OPERATORI, in qualità di Persone Incaricate del Trattamento dei Dati Personali e fornisce un'adeguata informativa a ciascuno di essi in base al proprio ambito di competenza;

- b) effettua periodicamente, con cadenza almeno annuale, la verifica sulla corretta attribuzione dei profili di autorizzazione e sull'attualità delle utenze attivate, garantendo l'aggiornamento dei profili e autorizzando la revoca delle abilitazioni all'accesso al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la concessione, anche attraverso l'azione del Responsabile riguardante la gestione delle utenze e del sistema "Move-In";
 - c) assicura il mantenimento e la gestione della Convenzione in relazione a qualsiasi modifica dovesse verificarsi, con scambio di formali comunicazioni, a seguito di evoluzione tecnica e funzionale dei servizi erogati;
 - d) adotta le necessarie procedure per garantire la conformità ai principi previsti dall'art. 5 del GDPR;
 - e) verifica la compatibilità delle misure di sicurezza alle norme in materia di protezione dei dati personali, anche in riferimento alle disposizioni organizzative e procedurali vigenti nei singoli ordinamenti regionali.
3. Le previsioni del presente Atto che riportano attività operative del Titolare finalizzate all'esecuzione del Sistema Move In sono da intendersi riferite al Delegato, salva diversa indicazione da parte del Titolare medesimo.

Art. 8 – Soggetti incaricati

1. L'OPERATORE designa i Soggetti incaricati tra i propri dipendenti, individuando quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di Trattamento nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, e impartendo loro, per iscritto, le idonee istruzioni.
2. L'OPERATORE si impegna a vigilare sulle Persone Incaricate affinché:
 - a) effettuino il Trattamento in modo lecito e corretto, esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle attività e per le finalità di cui al presente Atto, e nel rispetto delle indicazioni fornite;
 - b) non diffondano o comunichino i Dati Personali oggetto di Trattamento senza la preventiva autorizzazione del Responsabile;
 - c) rispettino le misure di sicurezza adottate.
3. L'OPERATORE garantisce che le Persone Incaricate abbiano accesso ai soli Dati Personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati e che le stesse svolgano le operazioni di competenza nel rispetto del principio di riservatezza.
4. L'OPERATORE si obbliga a fare osservare ai Soggetti incaricati la massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni, dati e atti di cui le stesse vengano a conoscenza in ragione del presente Atto.

L'OPERATORE è tenuto altresì a:

- 1) individuare per iscritto i soggetti incaricati al trattamento dei dati personali (persone fisiche o gruppi omogenei);
- 2) impartire ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento le istruzioni idonee alle attività da svolgere;
- 3) vigilare sull'operato dei soggetti incaricati autorizzati al trattamento in relazione all'accesso ai dati personali;

- 4) prevedere un piano di formazione destinato ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
- 5) assicurarsi che ad ogni soggetto incaricato autorizzato sia assegnata una credenziale di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione del soggetto autorizzato al trattamento associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave;
- 6) prescrivere necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ad uso esclusivo del soggetto incaricato autorizzato al trattamento;
- 7) assicurare che la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, sia composta da almeno otto caratteri, comprendenti almeno un carattere maiuscolo, un numero ed un carattere speciale; essa non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'Incaricato e deve essere modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni tre mesi;
- 8) assicurare che il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non possa essere assegnato ad altri Incaricati, neppure in tempi diversi;
- 9) assicurare che sia operata la disattivazione delle credenziali di autenticazione del personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte del soggetto incaricato autorizzato al trattamento o intervenga un'inattività per più di sei mesi;
- 10) predisporre le necessarie procedure affinché, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Incaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema, si possa comunque assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici. In tal caso la custodia delle copie delle credenziali deve essere organizzata garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti deputati alla loro custodia;
- 11) prevedere, con criteri restrittivi, profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo soggetto incaricato autorizzato al trattamento o gruppo omogeneo e configurarli prima dell'inizio dei trattamenti;
- 12) verificare periodicamente le autorizzazioni in essere;
- 13) assicurare che nel caso di operatori telefonici, Incaricati del trattamento, questi nelle comunicazioni vocali scambiate durante lo svolgimento delle proprie attività si conformino alle disposizioni specificamente emesse dal Responsabile del trattamento per il rispetto dell'utenza e la riservatezza delle informazioni trattate;
- 14) redigere e mantenere aggiornato un elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che rivestono il ruolo di Amministratori di Sistema e, per ciascuno di essi, la descrizione delle funzioni che gli sono state attribuite nell'ambito delle attività svolte per conto del Titolare e implementare le ulteriori misure di sicurezza, come definito nel Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali del 27/11/2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema" e s.m.i.;

Art. 9 – Nomina di Sub-Responsabili del Trattamento

1. Nel caso in cui l'OPERATORE, in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati, proceda alla nomina di Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti circa la messa in atto di misure tecniche e organizzative

adeguate, in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti di cui al GDPR e al Codice, il rispetto della normativa vigente e la tutela dei diritti degli Interessati.

2. Ove l'OPERATORE intenda ricorrere a Sub-Responsabili, sugli stessi sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico conforme alla normativa vigente, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto e nella Convenzione.
3. Qualora il Sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, l'OPERATORE conserva nei confronti del Titolare del Trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del Sub-Responsabile. L' OPERATORE si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione, ove risulti allo stesso imputabile a titolo di colpa o dolo, che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza dei suddetti obblighi, e più in generale, dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.
4. L'OPERATORE informa il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Sub-Responsabili. Il Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Art. 10 – Vigilanza

1. Il Titolare ha la facoltà di vigilare sulla puntuale osservanza da parte del Responsabile degli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente Atto e dalla Convenzione, nonché di effettuare verifiche periodiche anche con riguardo ai profili inerenti alla sicurezza.
2. Il Titolare – previa richiesta motivata, con congruo preavviso e comunque con tempistiche e modalità concordate con l'OPERATORE – potrà svolgere altresì ispezioni nei locali ove si svolgono le operazioni di trattamento o sono custoditi dati o documenti relativi al presente Atto.

Art. 11 – Obblighi di collaborazione

1. L'OPERATORE si obbliga a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di vigilanza di cui al precedente art. 10 del presente Atto, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato.
2. Il Titolare si impegna, per sé e per i terzi da esso incaricati, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica di cui al precedente comma 1 esclusivamente per le finalità ivi indicate.
3. L'OPERATORE si obbliga a comunicare tempestivamente al Titolare, al momento della ricezione, eventuali richieste di informazioni o comunicazioni relative all'esercizio dei diritti in materia di protezione di Dati Personali da parte degli Interessati, ovvero richieste di informazioni o comunicazioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle Autorità Giudiziarie e/o di qualsiasi altra Autorità pubblica (a seguire, anche le «**Autorità**»), ed ogni altra notizia rilevante in relazione al Trattamento dei Dati Personali.
4. L'OPERATORE dovrà fornire supporto al Titolare nei contatti con le Autorità, fornendo qualsiasi informazione richiesta. Resta inteso che l' OPERATORE non potrà rappresentare né agire dinanzi alle Autorità per conto del Titolare.

5. L'OPERATORE, in ogni caso, presterà la massima assistenza a REGIONE PIEMONTE in ogni attività di investigazione relativa ad ogni violazione dei dati eventualmente subita, nonché di mitigazione ed eliminazione delle conseguenze da essa derivate, ovvero utile a soddisfare ogni eventuale obbligo imposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 12 – Data Breach

1. L'OPERATORE informa il titolare senza ingiustificato ritardo nel caso in cui venga a conoscenza di violazioni di dati personali, in modo che lo stesso possa porre in essere gli adempimenti necessari ai sensi dagli artt. 33 e 34 del gdpr e della d.g.r. 28 settembre 2018, n. 1-7574 (Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (Data Breach), adozione del relativo registro e modello di informativa).
2. L'OPERATORE assicura in ogni momento che la sicurezza fisica e logica dei dati oggetto di trattamento sia conforme alle norme vigenti, ai documenti contrattuali ed alle specifiche dei servizi definiti dal titolare. Le misure di sicurezza adottate dovranno, in ogni situazione, uniformarsi allo “standard” di maggiore sicurezza fra le disposizioni di legge e gli elementi contrattuali e/o progettuali.
3. L'OPERATORE comunica per iscritto a REGIONE PIEMONTE, tempestivamente e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, ogni violazione dei dati (data breach) che riguardi o afferisca ai trattamenti svolti dallo stesso, o da qualsivoglia sub-responsabile, per conto del titolare.
4. Al fine di consentire a REGIONE PIEMONTE di porre in essere gli adempimenti prescritti dal GDPR e, in particolare, di effettuare l'eventuale notifica all'autorità di controllo e, laddove richiesta, la comunicazione all'interessato, la comunicazione ad opera del Responsabile dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:
 - a) una descrizione della natura della violazione dei dati;
 - b) l'indicazione, ove possibile, delle categorie e del numero di interessati i cui dati personali sono oggetto della violazione;
 - c) la descrizione delle probabili conseguenze della violazione;
 - d) la descrizione delle misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione dei dati e per attenuarne i possibili effetti negativi;
 - e) l'indicazione del nome e dei recapiti del responsabile della protezione dei dati personali, o data protection officer, (RPD o DPO) designato dal Responsabile o, in mancanza, della persona da contattare per l'acquisizione di maggiori informazioni in merito alla violazione dei dati comunicata.
5. La predetta comunicazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica del Titolare del trattamento: emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it .

Art. 13 – Disposizioni varie

1. Il presente Atto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso.

2. Nessuna modifica al presente Atto sarà considerata validamente effettuata se non redatta per iscritto, firmata da persona munita dei necessari poteri e con indicazione specifica delle parti aggiunte o modificate.
3. Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si rimanda alle previsioni del GDPR e del Codice, nonché alla normativa comunque applicabile in materia di protezione dei dati personali.
4. Il presente Atto è stato oggetto di puntuale negoziazione tra le Parti, con la conseguenza che non si rende necessaria l'accettazione specifica di clausole del medesimo ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.

(firmato digitalmente)

Il Titolare del Trattamento



L'OPERATORE

Responsabile del Trattamento

